



Insieme
per la felicità
dei bambini

Bilancio 2025

Introduzione

La pubblicazione del bilancio sociale rappresenta ogni anno un passaggio essenziale per la vita della Fondazione: un esercizio di trasparenza e responsabilità rispetto alla rendicontazione delle attività svolte, ma anche e soprattutto una riflessione approfondita sul valore generato, sulle trasformazioni in atto e sulle prospettive future.

Il bilancio 2025 nasce, come da tradizione, da un percorso partecipato che coinvolge trasversalmente tutte le aree della Fondazione. È uno strumento di verifica condivisa che ci permette di rileggere il lavoro svolto non soltanto attraverso dati quantitativi, ma anche mediante una valutazione qualitativa capace di restituire il senso, il metodo e lo stile che guidano quotidianamente il nostro operato.

Nel corso dell'anno, la crescita delle famiglie accompagnate — 1.041 nel 2025 — testimonia il consolidarsi di un bisogno sociale sempre più complesso, ma anche la fiducia che un numero crescente di persone continua a riporre in Paideia.

Aumentano le richieste, si diversificano i bisogni, si ampliano le fragilità, ma parallelamente si rafforza la nostra capacità di risposta grazie a un modello integrato che coniuga supporto sociale, sostegno economico, percorsi riabilitativi, attività educative, proposte formative e iniziative culturali.

Il 2025 è stato inoltre un anno di sviluppo significativo: l'apertura della nuova sede della Fattoria Sociale Paideia a Caramagna Piemonte rappresenta un investimento importante nella crescita territoriale della Fondazione e nella possibilità di offrire nuove opportunità educative, sociali e relazionali. Questo sviluppo riflette una visione che considera la sostenibilità non soltanto come equilibrio economico-finanziario, ma come capacità di costruire progettualità durature, reti solide e ambienti generativi di benessere.

In oltre trent'anni di attività, Paideia ha progressivamente ampliato il proprio ecosistema di relazioni, consolidando partnership con istituzioni, enti del Terzo Settore, aziende, volontari, professionisti e sostenitori.

Nel 2025 questa rete si è ulteriormente rafforzata, confermando come la risposta ai bisogni delle famiglie non possa essere affrontata in solitudine, ma richieda alleanze stabili, visione condivisa e corresponsabilità sociale.

Particolare rilevanza assume anche il ruolo crescente della formazione, della consulenza e della disseminazione culturale, strumenti attraverso cui Paideia continua ad amplificare il proprio impatto ben oltre i beneficiari diretti, contribuendo alla diffusione di modelli innovativi di intervento, di pratiche inclusive e di una cultura della fragilità intesa come dimensione collettiva.

Nelle pagine che seguono, accanto ai numeri, troverete quindi il racconto di un percorso fatto di professionalità, passione e responsabilità condivisa. Un percorso che rende visibile l'impegno quotidiano di operatori, volontari, sostenitori e partner, e che rinnova la nostra ambizione: contribuire alla costruzione di una società più giusta, inclusiva e sostenibile, in cui nessuna famiglia possa sentirsi sola e nessun bambino escluso.

Il bilancio sociale 2025 vuole essere, dunque, non solo uno strumento di rendicontazione, ma un'occasione di partecipazione, confronto e visione comune. Perché raccontare ciò che facciamo significa, prima di tutto, riaffermare con forza il perché lo facciamo.



Fabrizio Serra

Segretario Generale Fondazione Paideia

Indice

Informazioni generali	4
Nota metodologica	5

01. Identità 6

Chi siamo	7
Mission e vision	8
La nostra storia	10
Cosa facciamo	12
Come lavoriamo	13
I nostri interlocutori	14
Organizzazione	16
Reti e partecipazioni	20
Obiettivi di sviluppo sostenibile	22
Contesto	23
Personale	26
Volontari	28

02. Attività 32

02.1 Affrontiamo le difficoltà insieme	33
02.2 Condividiamo momenti felici	59
02.3 Costruiamo inclusione	77

03. Situazione economico-finanziaria 94

Sostenibilità	95
Stato patrimoniale	108
Rendiconto gestionale	110
Costi e proventi figurativi	112
Dettaglio costi attività di interesse generale	112
Situazione economica enti strumentali	113
Relazione della società di revisione indipendente	114

Informazioni generali

Ragione sociale:

**FONDAZIONE PAIDEIA
ENTE FILANTROPICO**

Sede legale:

**Via Moncalvo, 1 - 10131 Torino
Tel: +39 011 0462400**

Sede di Milano

Via Caradosso, 16 - 20123 Milano

Email: info@fondazionepaideia.it
www.fondazionepaideia.it

Codice Fiscale:

97552690014

La Fondazione è iscritta al n. 975 del Registro Persone Giuridiche, Prefettura di Torino e fino a febbraio 2023 all'Anagrafe delle Onlus.

In data 01/02/2023 con ATTO DD 196/A1419A/2023

è iscritta al RUNTS nella sezione ENTI FILANTROPICI.

In data 20/12/2022 è stato approvato il nuovo statuto per adeguamento al nuovo codice del Terzo Settore.



Nota metodologica

La redazione e la pubblicazione del bilancio sociale rappresenta un'occasione di trasparenza per tutti gli interlocutori della Fondazione Paideia, ma anche una possibilità di crescita costante per l'organizzazione stessa.

Si tratta di uno strumento di rendicontazione che intende restituire, attraverso il racconto delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, una fotografia aggiornata e, per le sue caratteristiche, maggiormente esauritiva rispetto alle informazioni economiche contenute nel bilancio di esercizio.

Il presente documento è stato redatto dall'ufficio comunicazione e raccolta fondi, in collaborazione con la direzione generale, l'ufficio amministrativo e le diverse aree operative della Fondazione, adottando linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. Il bilancio sociale fornisce dati e informazioni relative all'esercizio 2025. In molti casi l'impostazione permette una comparazione dei risultati con il 2024 e, quando possibile, con il 2023 per un confronto su base triennale.

La redazione del bilancio sociale si attiene ai principi di:

- **rilevanza:** nel bilancio i dati sono riportati in modo essenziale, per poter cogliere gli aspetti principali delle attività realizzate;
- **completezza:** le informazioni presentate riguardano tutti gli stakeholder che hanno relazione con la Fondazione;

- **trasparenza:** i dati presentati sono frutto di analisi realizzate attraverso i sistemi informatici su cui sono archiviati gli interventi delle diverse aree;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svolti nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione dei dati si riferisce al 2025, ma, quando possibile, rende possibile il confronto con gli anni precedenti;
- **chiarezza:** le informazioni sono espone con l'obiettivo di essere chiare e comprensibili per tutti gli interlocutori;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate per la redazione del documento;
- **attendibilità:** i dati riportati vengono verificati dall'organo di controllo;
- **autonomia delle terze parti:** è garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nella redazione del documento.

Insieme. Perché nessuna famiglia possa sentirsi sola e nessun bambino escluso.



01. Identità

01. Identità

Chi siamo

La Fondazione Paideia opera per offrire un aiuto concreto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie.

Nata nel 1993 per volontà delle famiglie torinesi Giubergia e Argentero, la Fondazione è sostenuta attivamente e finanziariamente dal gruppo Ersel e dall'impegno di tanti sostenitori.

Paideia nasce per sostenere la crescita dei bambini e di chi si cura di loro, favorendo lo sviluppo di progetti e iniziative dedicate alle famiglie in difficoltà e partecipando alla costruzione di una società più inclusiva e responsabile.



Mission e vision

Mission

Offrire un aiuto concreto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie

Vision

Nessuna famiglia possa sentirsi sola, nessun bambino escluso

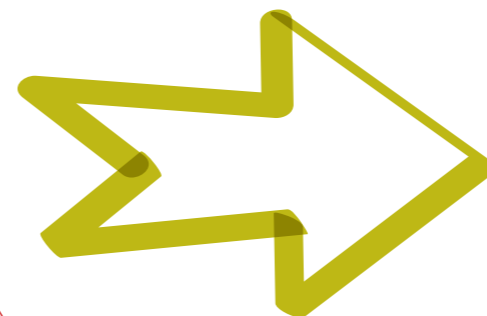
Il nostro impegno

- ✓ Offrire un sostegno ai bambini con disabilità e alle loro famiglie;
- ✓ sperimentare modelli di intervento sociale efficaci e innovativi;
- ✓ creare contesti che favoriscano la crescita serena dei bambini e lo sviluppo delle loro potenzialità.

Il nostro desiderio

- ✓ Stimolare la partecipazione di soggetti che, insieme a Paideia, accettino la sfida e si assumano precise responsabilità;
- ✓ ricercare interlocutori che ambiscano come noi e con noi a rendere la società più responsabile e attenta ai bisogni di tutti, soprattutto di coloro che sono in difficoltà.

I nostri valori



Competenza



Responsabilità



Inclusione



Trasparenza



Passione



Rispetto



La nostra storia



1993

Per iniziativa delle famiglie torinesi Giubergia e Argentero, nasce la Fondazione Paideia. Dopo i primi interventi legati all'ambito assistenziale e ospedaliero, Paideia avvia i primi percorsi con attività ricreative a favore di bambini e famiglie in difficoltà.



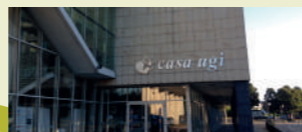
2001

Nasce "Estate Paideia", esperienza di vacanza per famiglie con bambini con disabilità, occasione per rilassarsi, creare legami e ritrovare fiducia.



2003

La Fondazione Paideia promuove un bando dal titolo "La fatica di crescere: un progetto per l'infanzia" al quale pervengono 206 proposte: alcune di queste diventeranno progetti sociali e imprenditoriali di successo.



2005

Dalla collaborazione tra Fondazione Paideia e Compagnia di San Paolo nasce "Stazione Regina - Casa Ugi", per ospitare bambini ricoverati nel reparto di Oncematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.



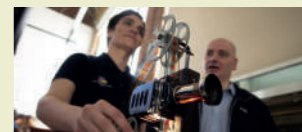
2008

Venti professionisti provenienti da tutto il mondo arrivano a Torino per To.Is Creativity Workshop per progettare e realizzare prototipi di giochi idonei anche a bambini con disabilità e adatti a perseguire finalità riabilitative in modo ludico.



2011

Nasce Casa Base, comunità di accoglienza per bambini e ragazzi vittime di maltrattamento o abuso con sede ad Avigliana (TO), gestita in collaborazione con la Cooperativa Paradigma.



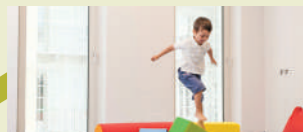
2013

All'interno della Mole Antonelliana viene inaugurata l'Aula Paideia, un nuovo spazio dedicato a ospitare le attività educative del Museo Nazionale del Cinema.



2016

Con il convegno "Hey, brother!" dedicato ai siblings, fratelli e sorelle di persone con disabilità, Paideia riunisce a Torino alcuni tra i più importanti esperti sul tema, come Don Meyer, Kate Strohm, Anna Maria Sorrentino e Andrea Dondi.



2018

A Torino viene inaugurato il Centro Paideia, luogo di accoglienza e sostegno per famiglie con bambini con disabilità e spazio di socializzazione con attività sportive, corsi e laboratori aperti a tutta la città.



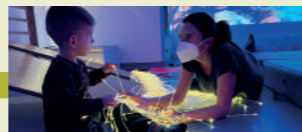
2019

A Baldissero Torinese si inaugura la Fattoria Sociale Paideia, un luogo in cui vivere esperienze di benessere accessibili a contatto con la natura, dove stare bene insieme e imparare divertendosi.



2020

Per rispondere all'emergenza Covid, Paideia attiva "Non siete soli" dedicato al supporto dei bambini con disabilità e delle loro famiglie con interventi di sostegno economico straordinario, supporto psicologico e attività di terapia a distanza.



2021

Al Centro Paideia nasce la nuova stanza multisensoriale, uno spazio pensato per accogliere i bambini con disturbi del neurosviluppo e difficoltà di integrazione sensoriale per vivere momenti di relax e benessere, ma anche per attività di conoscenza e di osservazione.



2022

Emergenza Ucraina: Paideia attiva una missione al confine polacco per aiutare alcune famiglie con bambini con disabilità in fuga dai territori di guerra, garantendo loro ospitalità e supporto a Torino.



2023

La nuova sede di Milano festeggia il suo primo anno di attività: l'apertura verso un nuovo territorio rafforza l'impegno di Paideia a fianco dei bambini con disabilità e delle loro famiglie.



2024

La Fondazione Paideia è tra le realtà coinvolte dal Museo Egizio di Torino, nell'ambito del PNRR, per la realizzazione di un progetto di accessibilità volto a promuovere un'esperienza museale inclusiva.



2025

A Caramagna Piemonte (CN) si inaugura una nuova sede della Fattoria Sociale Paideia, oltre 6000 mq dedicati all'apprendimento e al benessere in natura, per tutte e tutti.

Cosa facciamo

Ogni giorno siamo accanto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie, per offrire un aiuto mirato rispetto alle necessità che presentano.

Proponiamo progetti e attività rivolte direttamente ai bambini con disabilità, ma anche azioni di supporto per genitori, fratelli, sorelle e nonni, con un intervento che riguarda tutta la famiglia.

**Affrontiamo
le difficoltà
insieme**



Il punto di partenza è l'ascolto, che ci permette di strutturare un'azione di supporto su misura per ogni famiglia e per i suoi differenti bisogni, attivando diversi strumenti (percorsi di terapia, sostegno psicologico, consulenza sociale, supporto economico straordinario) a seconda delle necessità.

**Condividiamo
momenti felici**

Crediamo nell'importanza di offrire ai bambini con disabilità e alle loro famiglie occasioni di svago, vacanza e socializzazione: ognuno di noi, nonostante le difficoltà, ha il diritto di vivere momenti felici che possono aiutare a ritrovare normalità, serenità e fiducia.

**Costruiamo
inclusione**

Ci impegniamo per sviluppare iniziative e azioni di sensibilizzazione, formazione e cultura sul tema dell'inclusione sociale, per contribuire alla costruzione di una società più responsabile e attenta ai bisogni di tutti.

Come lavoriamo

L'assunto di partenza è il rispetto di ogni famiglia, riconoscendola nella propria diversità e unicità.

La Fondazione Paideia opera nei confronti dei suoi beneficiari con un approccio Family Centered Care, una modalità di lavoro che mette al centro le famiglie con bambini con disabilità nella loro interezza, accogliendone i bisogni e valorizzandone i punti di forza e le risorse.

Al rispetto di ogni famiglia si collega l'imprescindibile coinvolgimento attivo di tutto il nucleo, dall'inizio della presa in carico, nella costruzione di un percorso condiviso di sostegno.

Principale obiettivo della Fondazione Paideia, in sinergia con la rete esterna dei Servizi sociali e del sistema scolastico, è quello di farsi motore di cambiamento in ogni aspetto di vita, superando i confini di una visione esclusivamente riabilitativa e sanitaria, costruendo quindi intorno alla famiglia percorsi integrati capaci di rafforzare il nucleo anche nell'ambito sociale e relazionale, lavorando sul benessere psicofisico ed emotivo di ogni membro della famiglia.



I nostri interlocutori

BAMBINI E FAMIGLIE

Al centro degli interlocutori di Paideia ci sono da sempre i bambini e le loro famiglie. Risulta utile sottolineare che essi non si limitano a “beneficiare” delle iniziative promosse dalla Fondazione, ma nell’ottica del modello “Family Centered Care” sono parte attiva nella progettazione di nuove attività e possono anche essere, in prima persona, “sostenitori” dell’ente.

STAFF E GOVERNANCE

Il personale della Fondazione, formato da dipendenti, collaboratori e consulenti, si impegna per realizzare quotidianamente la mission dell’ente, nel rispetto delle linee di intervento specifiche concordate con il Consiglio di Amministrazione e degli obiettivi discussi e verificati periodicamente con la direzione. Una riunione plenaria mensile, una newsletter interna, incontri specifici dedicati di formazione e confronto sono alcuni degli strumenti adottati per informare sulle attività in corso e condividere lo stile di lavoro che contraddistingue Paideia.

VOLONTARI

Paideia può contare sul sostegno di numerosi volontari che scelgono di offrire parte del proprio tempo per dedicarsi ai bambini e alle famiglie beneficiarie dei progetti. La relazione con i volontari si sviluppa attraverso incontri periodici di formazione, ascolto e team building.

PARTNER

Paideia promuove progetti in collaborazione con una serie di partner preziosi: pubblica amministrazione, aziende sanitarie locali, servizi sociali, centri per le famiglie, scuole e università, enti del privato sociale, fornitori di servizi.

Dipendenti
Collaboratori
Consulenti
Consiglio di amministrazione

Fornitori
Aziende sanitarie locali
Scuole e università
Altre organizzazioni
Centri per le famiglie
Pubblica amministrazione
Servizi sociali



Donatori individuali
Aziende
Altre organizzazioni
Fondazioni

SOSTENITORI

I sostenitori della Fondazione Paideia, siano essi donatori privati, aziende, fondazioni o altri enti, rappresentano un supporto prezioso perché condividono l’impegno nell’offrire un aiuto concreto a tanti bambini e alle loro famiglie.

I donatori vengono puntualmente aggiornati sull’andamento dei progetti e sui risultati delle attività sostenute e invitati ai principali eventi della Fondazione durante l’anno, oltre che a momenti specifici a loro dedicati.

ISTITUZIONI

Paideia è una fondazione privata e fa dell’indipendenza una delle sue caratteristiche fondanti. Il rapporto con le istituzioni permette di arricchire il lavoro svolto quotidianamente con un dialogo costante e una contaminazione reciproca.

COLLETTIVITÀ

Da sempre, Paideia aspira a coinvolgere nuovi interlocutori nella collettività, per partecipare alla costruzione di una società più inclusiva e responsabile. Le iniziative culturali vengono promosse con l’obiettivo di sensibilizzare e rendere le persone più attente ai bisogni di tutti.

MEDIA

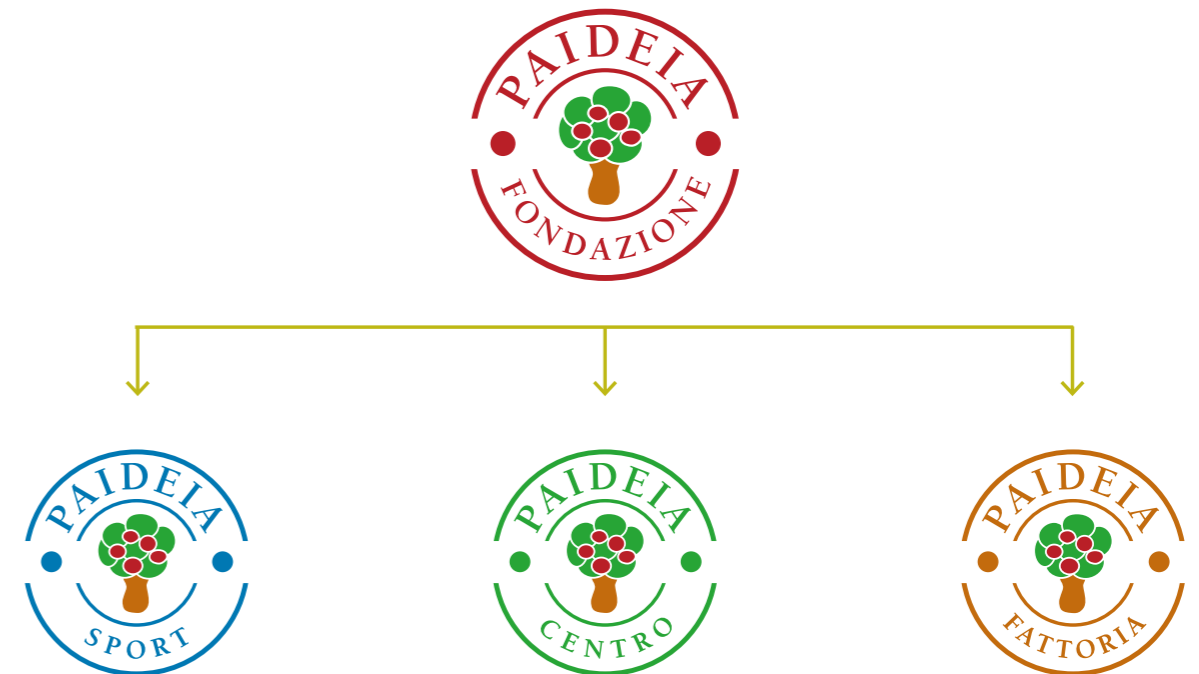
I media possono svolgere un ruolo fondamentale per diffondere una cultura dell’infanzia e dell’inclusione. Per questo il rapporto con giornalisti e testate – siano esse cartacee, web, radio - televisive – rappresenta un’occasione per raccontare problematiche, esporre buone pratiche, informare la collettività.

Organizzazione



La Fondazione Paideia, nel tempo, ha dato vita ad altri enti non profit ad essa strumentali con l'obiettivo di sviluppare e gestire specifiche attività e progetti sociali.

Nello specifico il Centro Paideia S.r.l. Impresa sociale, Paideia Sport Società Sportiva Dilettantistica a.r.l., la Fattoria Sociale Paideia Impresa Sociale Agricola S.r.l..





PAIDEIA SPORT è una Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata che cura l'organizzazione delle attività sportive del Centro Paideia, ponendo al centro il benessere della persona, con un'attenzione particolare alle esigenze dei bambini con disabilità e delle loro famiglie.

Attraverso la promozione delle discipline paralimpiche e la realizzazione di percorsi sportivi inclusivi, Paideia Sport si impegna a rendere lo sport un'esperienza accessibile, capace di valorizzare le abilità individuali, favorire l'autonomia, costruire relazioni significative e promuovere una cultura dell'inclusione e della partecipazione per tutti.

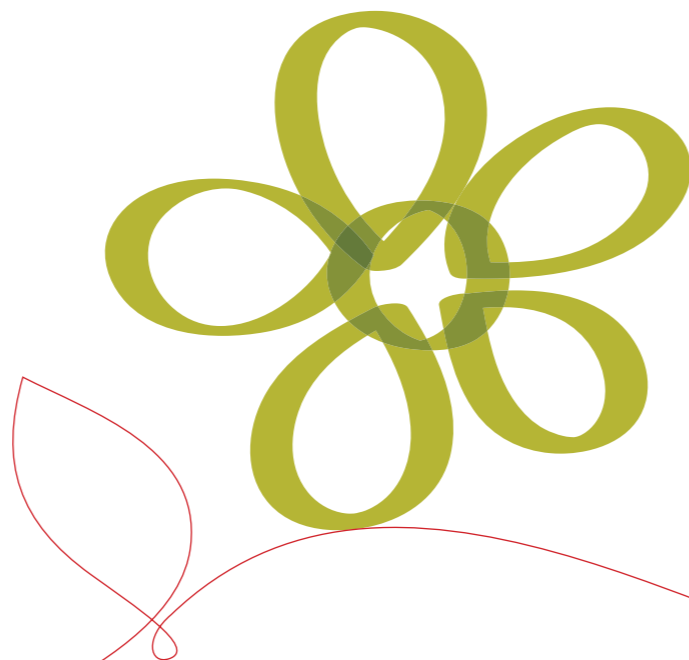


LA FATTORIA SOCIALE PAIDEIA nasce con l'idea di offrire uno spazio di ritrovo, di gioia, di benessere e di apprendimento dove le famiglie possano godere insieme del grande beneficio concesso dal contatto con la natura. Cuore del progetto, che si sviluppa nelle sedi di Baldissero (TO) e Caramagna Piemonte (CN) è l'attività di Fattoria Didattica, attraverso l'offerta di occasioni di carattere ricreativo per bambini e famiglie, con particolare attenzione ai nuclei familiari con bambini con disabilità.



IL CENTRO PAIDEIA srl impresa sociale è un luogo di aiuto per le famiglie con bambini con disabilità o difficoltà, dal momento della nascita all'accompagnamento nella relazione con servizi socio-sanitari e scuola, alla scelta delle attività di riabilitazione, sportive e di tempo libero. Il Centro è anche uno spazio aperto a tutti, con attività sportive, corsi e laboratori pensati per bambini, adulti, neomamme e neopapà, una caffetteria, una biblioteca e un'area giochi.

Un nuovo posto di ritrovo in città, un luogo di incontro, crescita e condivisione.



Reti e partecipazioni

La Cooperativa Sociale Paradigma onlus di Torino, dal 1987, sviluppa sia modelli scientifici di intervento sia progetti sociali a favore di persone disabili e di minori. Il costante sviluppo parallelo delle due prospettive di lavoro garantisce la promozione di una cultura sociale attenta a fornire risposte puntuali, soddisfacenti e continuative alle persone di cui si prende cura. Uno dei frutti della collaborazione tra Paideia e Paradigma è il progetto Casabase, attivo dal 2011 e dedicato al sostegno di bambini vittime di abusi o maltrattamenti.



L'Associazione "Amici di Paideia", nata nel 2013, raggruppa famiglie con bambini con disabilità che sono state seguite dalla Fondazione e che oggi organizzano diverse attività in autonomia. L'attività dell'associazione si basa sul riconoscimento dell'importanza delle relazioni familiari, del supporto informale e del tempo libero come strumento per migliorare la qualità della vita.



L'Agenda italiana della disabilità, promossa da Fondazione CRT e Consulta per le Persone in Difficoltà, è un modello di inclusione partecipato, frutto di un lungo percorso di ascolto e co-progettazione iniziato nel 2021 con il coinvolgimento di circa 300 soggetti, tra organizzazioni non profit e "portavoce" della società civile. L'Agenda è costruita attorno a sei temi strategici: abitare sociale, sostenere le famiglie, vivere il territorio, lavorare per crescere, imparare dentro e fuori la scuola, curare e curarsi.



Fondata il 14 luglio 2003, **Assifero** è l'associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici, soggetti non profit di natura privatistica che, per loro missione, catalizzano risorse private - capitale finanziario, immobiliare, intellettuale e relazionale - per il bene comune. Associa oggi le principali fondazioni private (di famiglia, d'impresa e di comunità) e altri enti filantropici, espressione di una volontà comune italiana in cui saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile del Paese e di contesti internazionali.



Philea - Philanthropy Europe Association alimenta un ecosistema diversificato e inclusivo di fondazioni, organizzazioni filantropiche e reti che lavorano per il bene comune. Philea supporta i membri a trarre ispirazione, agire insieme e ottenere un maggiore impatto condividendo dati e conoscenze, scambiando le migliori pratiche e impegnandosi su politiche e temi comuni.



EASPD è l'Associazione europea dei fornitori di servizi per le persone con disabilità e rappresenta oltre 20.000 servizi di supporto per le persone con disabilità in tutta Europa. EASPD ha l'obiettivo di promuovere sistemi di servizi efficaci e di alta qualità, per dare potere alle persone con disabilità in modo che possano partecipare alla società su una base di parità; ottenere pari accesso a salute, istruzione, occupazione, ambienti economici e culturali; vivere in modo indipendente e avere la libertà di fare le proprie scelte.



Obiettivi di sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU.

L'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto

costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Ognuno di noi è chiamato a dare un contributo per raggiungere gli obiettivi prefissati. La Fondazione Paideia, in particolare, si impegna per contribuire al conseguimento di questi obiettivi.



Contesto

Lo scenario italiano rispetto alla disabilità si trova oggi in fase di profondo cambiamento a seguito dei decreti attuativi della legge delega 227/2021, in particolare del decreto legislativo 62 del 3 maggio 2024.

La riforma recepisce e declina i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD, 2006), allineando il piano normativo al modello bio-psico-sociale.

Oltre a eliminare termini obsoleti sostituendoli con espressioni che mettono al centro la persona (es. il passaggio da “handicap” a “persona con disabilità”), si riconosce come la condizione di disabilità non sia ricollegabile alle sole condizioni di salute, ma all'interazione tra la persona (seppur con le sue limitazioni) e l'ambiente circostante. La prospettiva è dunque intervenire per

migliorare tale interazione, lavorando per eliminare le barriere contestuali e relazionali e garantendo che gli interventi aiutino la persona a fruire dei contesti su base di uguaglianza con gli altri.

Le nuove modalità previste dalla riforma includono inoltre un procedimento unitario di accertamento (la “valutazione di base” in capo all'INPS), volto a semplificare l'iter burocratico, seguito da una valutazione multidimensionale che avrà l'obiettivo di integrare gli aspetti clinici con quelli sociali, relazionali e ambientali.

Con la riforma, viene disciplinato il procedimento per l'elaborazione del Progetto di Vita che, partendo dai desideri e aspettative della persona con disabilità, ha l'obiettivo di individuare strade personalizzate e sostegni utili per aiutare la persona con disabilità a poter fruire dei contesti in condizioni di pari opportunità.

La sperimentazione nazionale della riforma è stata avviata a gennaio 2025 in diverse province italiane e, da marzo 2026, saranno coinvolte anche le città di Torino e Milano. Sul fronte dell'inclusione scolastica, i dati preliminari del MIM (Ministero dell'istruzione e del merito) per l'anno 2024-2025 riferiscono la presenza di 331.124 allievi con disabilità nella scuola statale, su un totale in calo di 7.073.587 studenti iscritti.

A livello regionale, i dati indicano 58.042 alunni con disabilità in Lombardia e poco meno di 20.000 in Piemonte (secondo il consolidato dell'anno scolastico precedente).

Si confermano dunque i trend degli scorsi anni, con l'emergere di un paradosso demografico che vede un costante aumento delle certificazioni di disabilità a fronte di una diminuzione generale della popolazione scolastica.

Parallelamente, il malessere in età evolutiva mostra una crescita preoccupante (Ires Piemonte, relazione annuale 2025): l'analisi longitudinale dei dati della Neuropsichiatria Infantile (NPI) in Piemonte evidenzia che i minori presi in carico sono passati dal 4,96% della popolazione residente (0-17 anni) nel 2004 a una media del 7,5% nel periodo 2016-2022.

Si registra un bisogno particolarmente acuto in adolescenza e, specialmente per la popolazione maschile, un forte incremento delle diagnosi di autismo (+34%) e di disturbi del comportamento.

A fronte della crescita del disagio infantile - i dati SINPIA stimano che oggi un minore

su cinque in Italia soffra di un disturbo neuropsichiatrico - che si acuisce in situazioni di fragilità multipla (es. povertà educativa, background migratorio), appare cruciale un investimento sempre più importante nell'area della prevenzione e di interventi precoci che siano in grado di coinvolgere l'intero nucleo familiare.

In quest'ottica, le azioni integrate tra il settore pubblico e il Terzo Settore possono costituire una risorsa fondamentale (IRES, relazione annuale 2025) per dare vita a itinerari multidimensionali e reti territoriali in grado di accompagnare le famiglie, garantendo una filiera di interventi meno frammentata e più capace di guardare alla persona nella sua complessità, pienamente in linea con gli obiettivi del nuovo Progetto di Vita.

NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Alunni con disabilità nella scuola statale
331.124
 su 7.073.587 studenti iscritti

Alunni con disabilità
58.042 in Lombardia
20.000 in Piemonte



Personale

Nel 2025 lo staff della Fondazione Paideia ha raggiunto quota 45 persone, con una netta prevalenza di genere femminile (82% del totale) e di lavoratori e lavoratrici dipendenti (80%).

Per quanto riguarda la distribuzione di età, guida la fascia 31-45 anni (60%), segue la fascia over 46 (31%) e under 30 (9%). Il personale di Paideia viene coinvolto periodicamente in occasioni di confronto, aggiornamento e formazione, tra cui una riunione plenaria mensile di aggiornamento sulle attività in corso e momento per condividere obiettivi e risultati delle specifiche aree di lavoro.

amento e formazione, tra cui una riunione plenaria mensile di aggiornamento sulle attività in corso e momento per condividere obiettivi e risultati delle specifiche aree di lavoro.

“

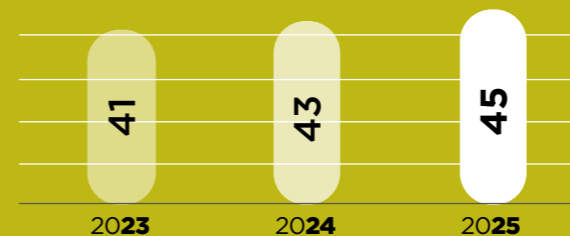
Del mio lavoro, più di tutto, amo gli incontri che mi permette di realizzare, quello tra bambini e famiglie diverse, tra volontari e bambini, tra operatori e volontari. Amo sentire le storie dei bambini e degli adulti, conoscere le persone, scoprendo chi sono, cosa amano fare, cosa vorrebbero fare da grandi, che desideri hanno. Mi piace pensare di aiutare a rendere possibili momenti di normalità e benessere quotidiano, dove per un attimo dimenticare fatiche e problemi, dove non si è giudicati, dove si è persone che casualmente si incontrano per fare un'esperienza di allegria e condivisione.”

Alice Zullo

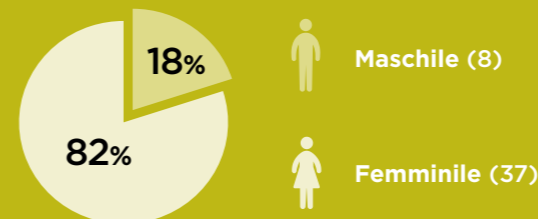
Responsabile Ufficio volontari e programmazione attività



COMPONENTI STAFF



GENERE



FORMAZIONE

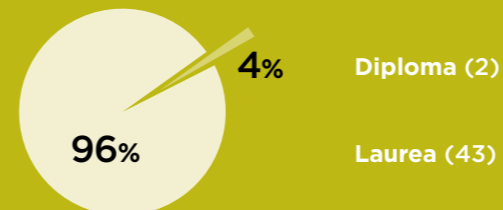
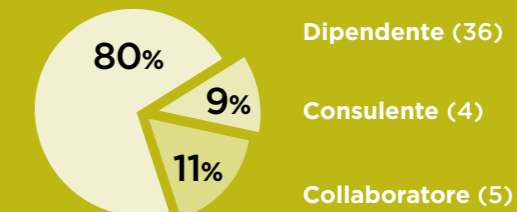


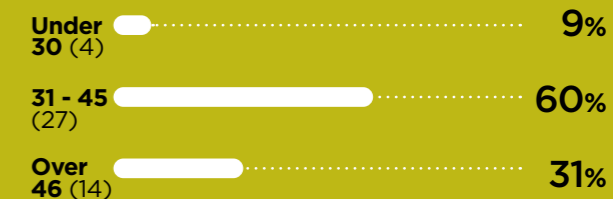
TABELLA COMPENSI

Livello CCNL Commercio	# dipendenti	RAL MEDIA
Q-I	9	42.138 €
II	5	35.249 €
III	11	30.722 €
IV	6	26.665 €
V-VI	5	23.324 €

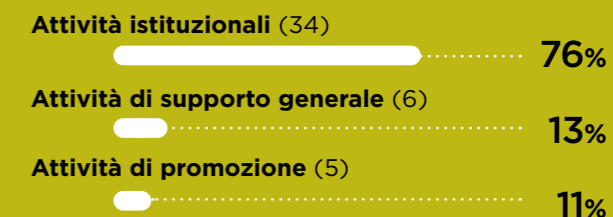
TIPO DI RAPPORTO



ETÀ



AREA IMPIEGO



NEL 2025

Costo assicurazioni dipendenti nel 2025:
96.439,46 euro

Importo welfare dipendenti erogato nel 2025:
98.900 euro

Volontari

I volontari Paideia rappresentano un punto di riferimento importante per i bambini e le famiglie.

Oltre a partecipare a feste, laboratori ludico-ricreativi, momenti di lettura, vacanze o attività sportive, le “magliette rosse” si rendono disponibili per iniziative di supporto al Centro Paideia, presso la Fattoria Sociale Paideia o in occasione di eventi di raccolta fondi e promozione.

Per i volontari sono previsti, durante l'anno, attività di gruppo e corsi di formazione specifici, in cui vengono condivisi gli elementi fondamentali nella relazione con i bambini e le famiglie. Nel 2025 il numero di volontari si è attestato a 375 unità, con oltre 14.000 ore dedicate.

“

Sono una volontaria Paideia dal 2017 circa e per me l'Estate Paideia è un po' un appuntamento fisso. È molto bello anche questo scambio che c'è con le famiglie, è come un ascoltarsi a vicenda. Per me Paideia ha un significato importante perché quando ho iniziato non ero ancora insegnante di sostegno e fare un'attività come l'Estate Paideia mi ha aiutata a capire anche un po' meglio quale poteva essere la mia direzione e questo mi emoziona.”

Beatrice

Volontaria



VOLONTARIATO AZIENDALE E “VOLONTARI PER UN GIORNO”

Nel 2025 sono aumentate le occasioni di volontariato aziendale che quest'anno hanno visto coinvolte 7 realtà, per un totale di 143 dipendenti che hanno, complessivamente, donato ben 836 ore a supporto dei progetti di Fondazione Paideia. Più della metà delle ore di attività sono state svolte presso la Fattoria Sociale Paideia di Caramagna, che ha così moltiplicato le occasioni di coinvolgimento in attività di lavoro agricolo e di manutenzione del verde e degli spazi della struttura. Il volontariato aziendale ha inoltre donato supporto alle campagne di raccolta fondi di Pasqua e Natale e in occasione del Festival Insieme, nel mese di settembre. A questo si affiancano occasioni di volontariato di formazione in collaborazione con istituti scolastici del territorio attraverso progetti di PCTO e tirocini, realtà di student housing e associazioni che promuovono il volontariato internazionale. Nel 2025 sono stati coinvolti 18 tra studenti e studentesse, per un totale di 549 ore di volontariato.

Per la prima volta nel 2025, inoltre, in occasione della campagna di fundraising di Natale sono state coinvolte 31 persone in qualità di “volontari per un giorno”, a rinforzo nelle attività di banchetti di raccolta fondi organizzati in diverse realtà del territorio, per un totale di 124 ore.

ATTIVITÀ / 2025

n° 7 realtà	ore dedicate
143 DIPENDENTI	836 ORE
PCTO/student housing/ associazioni	ore dedicate
18 STUDENTI E STUDENTESSE	549 ORE
“Volontari per un giorno”	ore dedicate
31 PERSONE	124 ORE

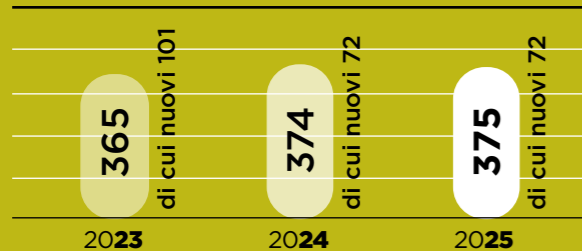




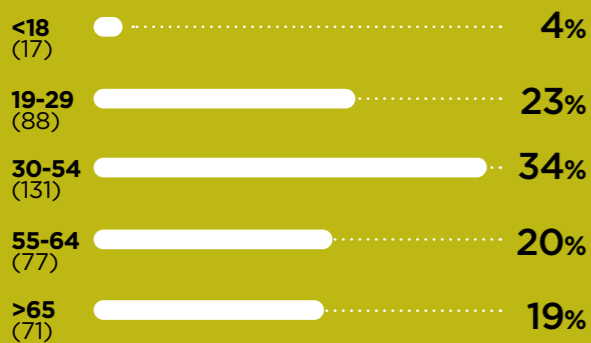
375 VOLONTARI
NEL 2025

PROFILO

NUMERO VOLONTARI

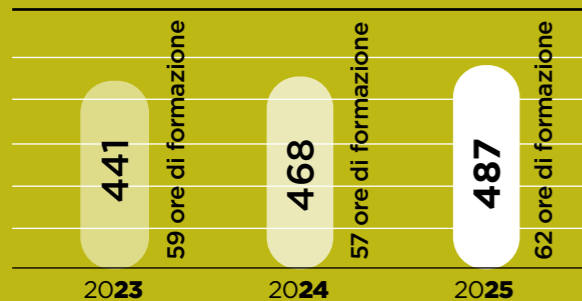


ETÀ

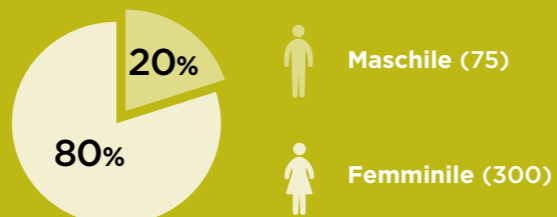


FORMAZIONE

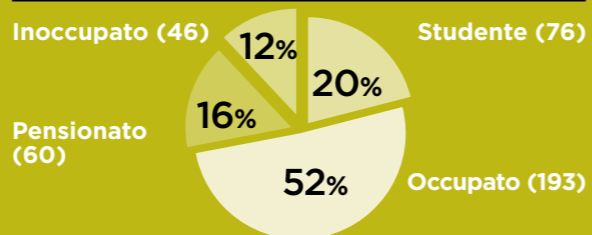
PRESENZE



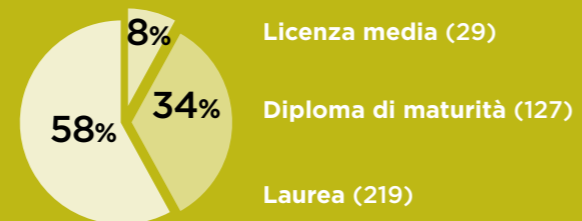
GENERE



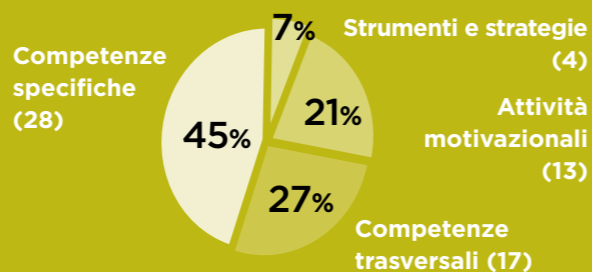
OCCUPAZIONE



LIVELLO STUDI



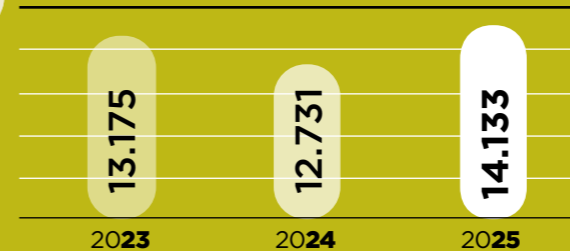
ORE PER TIPOLOGIA DI FORMAZIONE



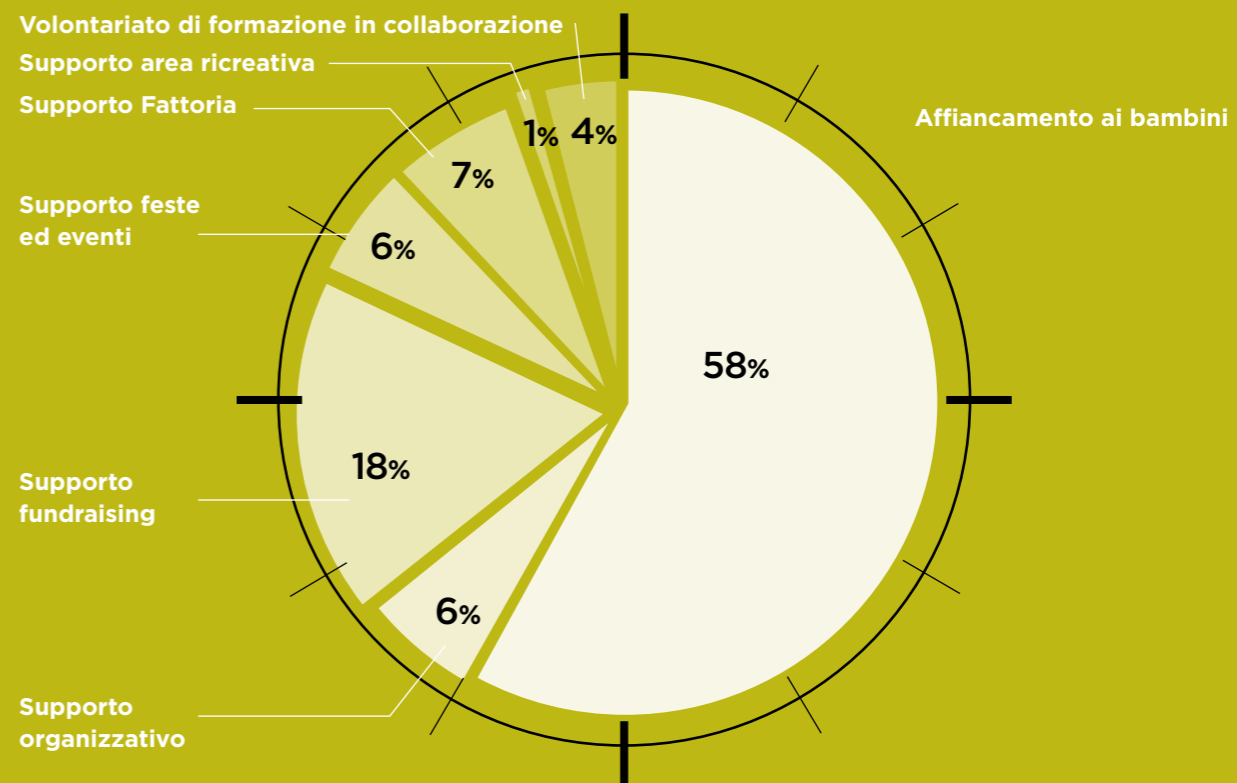
ATTIVITÀ



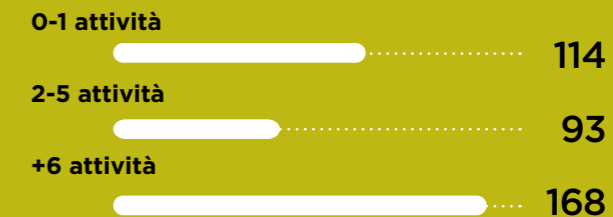
ORE DEDICATE



RIPARTIZIONE ORE



PARTECIPAZIONE ANNUALE



Insieme ogni giorno creiamo occasioni di svago, vacanza e socializzazione.



02. Attività

02.1

Affrontiamo le difficoltà insieme

La Fondazione Paideia opera quotidianamente al fianco dei bambini con disabilità e dei loro nuclei familiari per rispondere in modo puntuale alle diverse necessità.

L'impegno prioritario consiste nell'offrire orientamento e soluzioni concrete, supportando i genitori nella scoperta e nella valorizzazione delle risorse territoriali - tra servizi pubblici, terzo settore e reti informali - e facilitandone l'accesso.

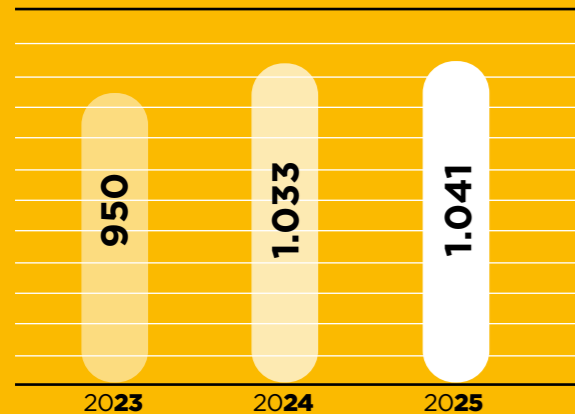


Il pilastro di questo intervento è l'ascolto, strumento essenziale per comprendere la quotidianità di ogni famiglia e definire un piano di supporto personalizzato. Tale aiuto si declina in azioni specifiche quali la consulenza sociale e psicologica, l'individuazione dei percorsi riabilitativi più idonei, l'erogazione di sostegni economici e l'offerta di indicazioni strategiche sulle opportunità presenti sul territorio.

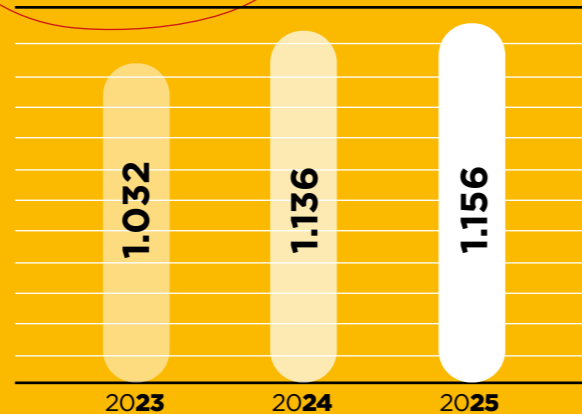




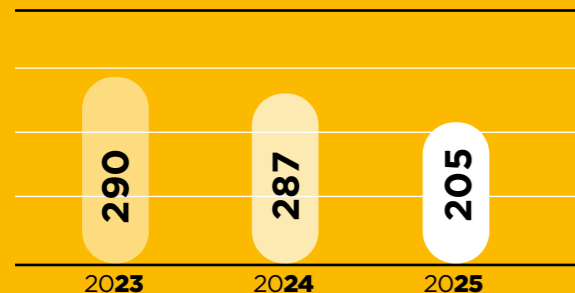
FAMIGLIE SEGUITE



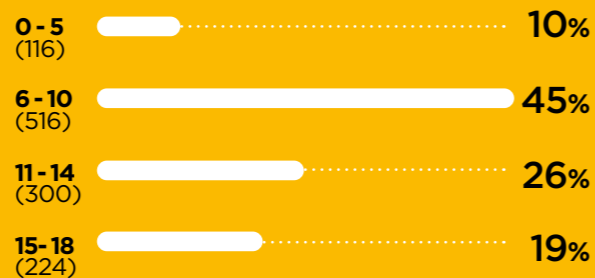
BAMBINI SEGUITI



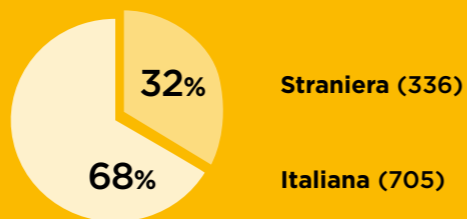
NUOVE FAMIGLIE ACCOLTE



ETÀ BAMBINI



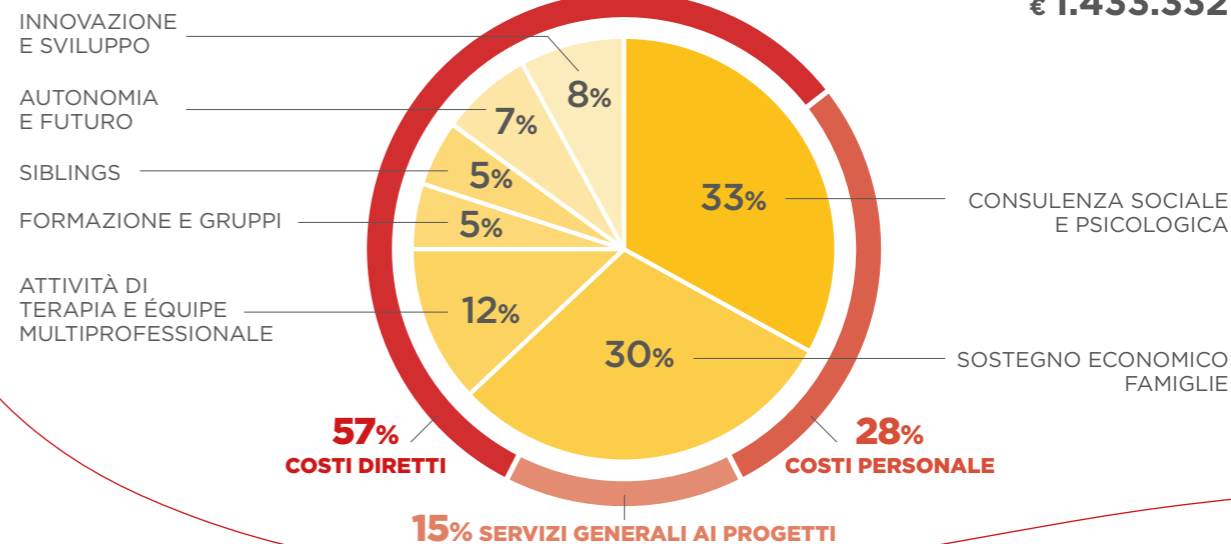
PROVENIENZA



RIPARTIZIONE COSTI

AFFRONTIAMO LE DIFFICOLTÀ INSIEME

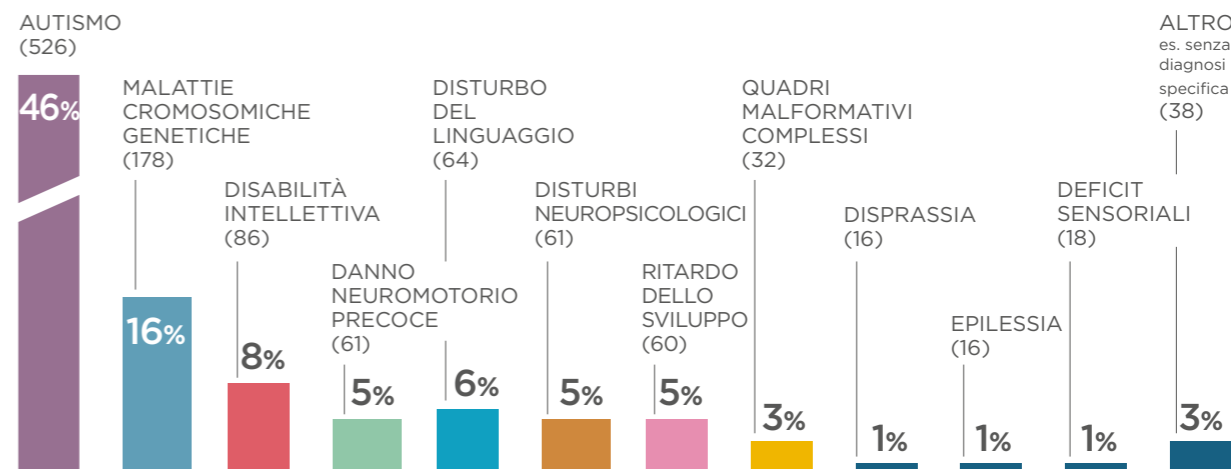
€ 1.433.332



DIAGNOSI

2025

1156 DIAGNOSI



Consulenza sociale e psicologica

Gli interventi di consulenza sociale e psicologica dedicati ai genitori di bambini e bambine con disabilità hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto e accompagnamento, capace di accogliere la complessità delle esperienze quotidiane.

Fin dal primo incontro, la famiglia viene accolta da un operatore dell'Area famiglie (formata da assistenti sociali, educatori, pedagogisti e psicologi) che si impegna a comprendere la richiesta espressa, ponendo particolare attenzione al contesto di vita quotidiano e alle relazioni già attive con i Servizi territoriali. Questo primo momento di ascolto, unito al confronto all'interno dell'équipe multiprofessionale, permette di avviare una valutazione e di costruire una prima cornice progettuale personalizzata, che viene nel tempo condivisa con la famiglia, monitorata e aggiornata. L'obiettivo è la definizione di percorsi integrati, sostenibili e orientati alla costruzione di prospettive future. Quando necessario, gli interventi dell'équipe vengono affiancati da figure di mediazione etno-culturale, per garantire un supporto adeguato anche alle famiglie con background migratorio.

LE AZIONI

Le attività di consulenza sociale ed educativa si articolano in diverse azioni, tra cui il sostegno mirato rispetto ai bisogni espressi o emersi nel percorso, il raccordo con i servizi sociali e sanitari già coinvolti o l'accompagnamento ai primi accessi, la proposta di occasioni di socializzazione per l'intero nucleo familiare, laboratori ricreativi o riabilitativi per i bambini, nonché l'orientamento verso risorse esterne, presenti sul territorio di residenza del nucleo.

SOSTEGNO PSICOLOGICO

Il sostegno psicologico rappresenta uno spazio fondamentale di ascolto e contenimento emotivo per le famiglie e per i siblings. Attraverso questi interventi viene offerta la possibilità di esprimere vissuti, affrontare le fatiche quotidiane e i momenti di maggiore stress legati alle diverse fasi del ciclo di vita familiare. L'obiettivo è alleggerire il carico emotivo, prevenire situazioni di crisi e fornire strumenti utili per gestire l'impatto della disabilità nei contesti della vita quotidiana.

LE ATTIVITÀ 2025

Nel corso del 2025, le attività di consulenza sociale e psicologica sono state sostenute anche grazie al contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo. Gli interventi vengono inoltre realizzati attraverso un costante

lavoro di rete con enti del territorio, tra cui Fondazione Mamre per il supporto alle famiglie straniere con minori con disabilità e l'Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali (A.M.M.I.) per gli interventi di mediazione interculturale in fase di accoglienza.

“

Come équipe di accoglienza ci capita di incontrare genitori che sono all'inizio del loro percorso, poco dopo la diagnosi, e sono magari disorientati, spaventati, sofferenti. Ci sono anche genitori che hanno già fatto un pezzo di strada e magari stanno cercando delle risorse, delle risposte. Il nostro ruolo è affiancare il genitore a partire da dove si trova, cercando di valorizzare le risorse che ogni famiglia ha, che ogni genitore ha, che ogni bambino ha.”

Eleonora Salvi

Équipe di accoglienza della Fondazione Paideia

Sostegno economico

Nella mission di Fondazione Paideia riveste un ruolo centrale il sostegno, anche economico, alle famiglie con bambini con disabilità che attraversano periodi di particolare fragilità socio-economica.

Tali situazioni possono derivare da fattori contingenti, come la perdita del lavoro di un componente del nucleo, lunghi periodi di cura ospedaliera o separazioni coniugali, oppure da condizioni strutturali quali la mono genitorialità, redditi da lavoro insufficienti o la complessità del quadro diagnostico del minore.

A partire da questa attenzione, la Fondazione ha scelto di impegnarsi attivamente in attività di fundraising per costituire annualmente un Fondo economico dedicato alle famiglie prese in carico dal Centro Paideia. Il Progetto di Sostegno Economico è finalizzato a favorire l'accesso e la continuità di percorsi riabilitativi, educativi e sportivi svolti presso le realtà della Fondazione (Centro Paideia, Paideia Sport e Fattoria Paideia), contribuendo a ridurre le barriere economiche che potrebbero limitarne la partecipazione.

COME FUNZIONA?

L'individuazione dei beneficiari avviene secondo criteri di equità e trasparenza, attraverso l'utilizzo dell'indicatore ISEE per prestazioni rivolte a minorenni, che consente di valutare non solo la situazione reddituale e patrimoniale, ma anche altri elementi rilevanti, quali la composizione del nucleo familiare e la presenza di persone con disabilità.

Per tutte le richieste di contributo, gli operatori dell'Area Famiglie, previo consenso della famiglia, si confrontano con i servizi pubblici già coinvolti nella presa in carico del bambino (neuropsichiatria infantile, medici curanti, servizi sociali) al fine di verificare la coerenza dell'intervento con i bisogni sanitari, riabilitativi ed educativi del minore e con le prestazioni già attivate o attivabili attraverso il sistema pubblico. In assenza di autorizzazione al confronto con la rete territoriale, il contributo non può essere erogato, in coerenza con l'approccio integrato promosso dalla Fondazione.

PAIDEIA E IL TERRITORIO: COSTRUIRE RETI PER RISPOSTE INTEGRATE

La Fondazione Paideia opera all'interno di una rete territoriale articolata, composta da servizi pubblici, enti del Terzo Settore, scuole, strutture sanitarie e realtà associative, con l'obiettivo di costruire risposte integrate e sostenibili ai bisogni delle famiglie con bambini con disabilità.

Il lavoro di rete non rappresenta solo una modalità operativa, ma un processo continuo che richiede tempo e un costante investimento in comunicazione e confronto tra attori diversi. Per le famiglie, la collaborazione con il territorio si traduce in un accesso più orientato ai servizi, nella riduzione del senso di isolamento e nella possibilità di costruire percorsi più coerenti e continuativi che provino a superare eventuali ostacoli burocratici, frammentazione delle risposte e difficoltà di accesso alle opportunità disponibili.

Attraverso questo approccio, la Fondazione rafforza progressivamente la propria capacità di generare impatto sociale, consapevole che la costruzione di reti efficaci è un processo graduale, fatto di adattamenti, negoziazioni e apprendimento continuo, ma capace di produrre benefici duraturi per le famiglie e per l'intera comunità.

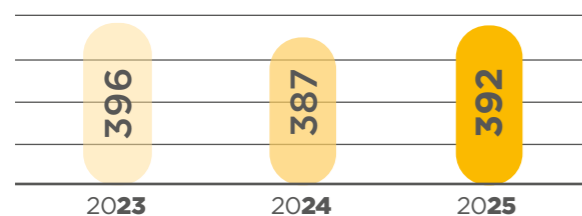


LA DOTAZIONE ANNUA

Il Fondo prevede una dotazione annua definita: i contributi vengono assegnati fino al suo esaurimento e comunque per un importo massimo di 3.500 euro annui per ciascun bambino con disabilità o certificazione.

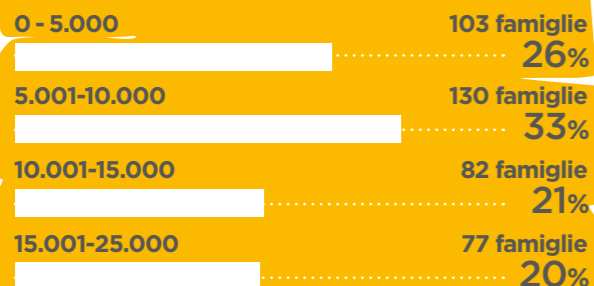
L'eventuale rinnovo è subordinato al raggiungimento degli obiettivi abilitativi individuati dalla micro-équipe di riferimento ed è possibile per un periodo massimo di cinque anni, calcolati a partire dalla presa in carico presso il Centro Paideia.

FAMIGLIE CHE RICEVONO CONTRIBUTO ECONOMICO



FASCE ISEE

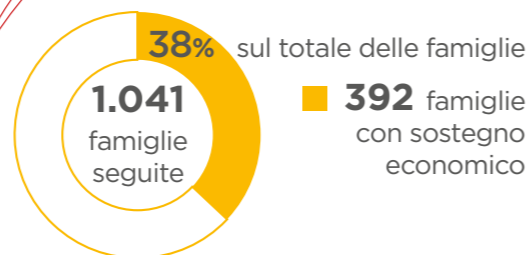
Numero famiglie



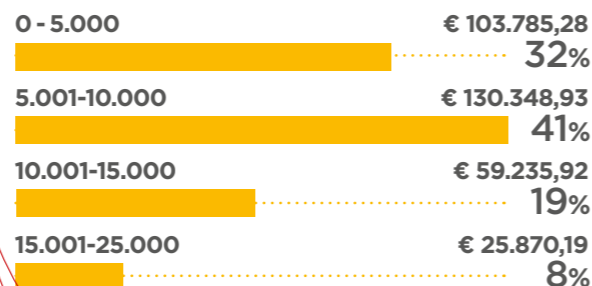
COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP

Grazie alla collaborazione con l'Ufficio Pio della Fondazione Compagnia di San Paolo è inoltre possibile rafforzare gli interventi a favore dei nuclei in condizioni di maggiore vulnerabilità.

Parallelamente, il protocollo siglato con l'Ospedale Koelliker consente di garantire l'accesso gratuito a prestazioni e servizi sanitari per alcune famiglie individuate dalla Fondazione Paideia.



Contributo erogato - € 319.240,32 totali



SOSTEGNO ECONOMICO, UNA RISPOSTA CONCRETA

Negli ultimi 10 anni la povertà assoluta tra le famiglie è aumentata in modo persistente, con stime di Istat che indicano un incremento di oltre il 43% rispetto al 2014, evidenziando una tendenza alla sedimentazione della vulnerabilità economica nel tempo.

La povertà assoluta continua a colpire con maggiore intensità i bambini: nel 2024, più di 1,28 milioni di minori - pari al 13,8% degli under 18 - vivono in povertà assoluta, il valore più elevato dall'inizio delle serie storiche disponibili.

In questo contesto, il modello di sostegno economico della Fondazione Paideia si propone di rispondere in modo mirato ai bisogni emergenti, contribuendo a contrastare gli effetti della povertà sulla qualità di vita delle famiglie e sullo sviluppo dei bambini.

L'erogazione del contributo è collegata al confronto con i servizi pubblici coinvolti nella presa in carico del bambino, per assicurare che il sostegno economico sia coerente con i bisogni sanitari, educativi e riabilitativi e con gli interventi già attivi sul territorio. Il contributo non è concepito come un aiuto isolato, ma come parte integrante del progetto individualizzato: questo approccio permette alla Fondazione di rispondere in modo flessibile all'evoluzione dei bisogni, adattando nel tempo le soglie ISEE, le percentuali di contributo e i criteri di rinnovo in base alle risorse disponibili e al contesto socio-economico costantemente in evoluzione.

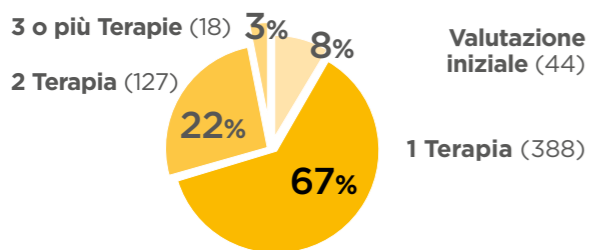


Attività di terapia e équipe multiprofessionale

La progettualità portata avanti da Paideia, anche e soprattutto a partire dalla nascita del Centro di Torino, punta a consolidare un'integrazione multidimensionale tra le sue diverse anime: riabilitativa, sportiva, sociale e ricreativa.

L'obiettivo centrale è accompagnare le famiglie in percorsi personalizzati volti a generare empowerment e autodeterminazione. Si tratta di un'operazione complessa, che richiede un'analisi profonda dei contesti familiari e la capacità di costruire progetti sostenibili, sviluppati attraverso un confronto costante tra la micro-équipe dedicata e il nucleo familiare.

TERAPIE



IL MODELLO FCC

Tutte le attività si ispirano al modello Family Centered Care (FCC), che prevede il coinvolgimento attivo della famiglia in ogni fase: dall'analisi dei bisogni alla stesura del progetto individualizzato, fino alla partecipazione diretta al trattamento e alla valutazione periodica dei risultati. La presa in carico, che integra anche momenti di socializzazione e tempo libero, varia in base alle specificità di ogni bambino.

OLTRE LA STANZA DI TERAPIA

L'équipe multidisciplinare comprende figure quali neuropsicomotricisti, logopedisti, psicologi, educatori, terapisti occupazionali, musicoterapeuti e consulenti neuropsichiatri. Il loro sguardo non si limita alla stanza di terapia, ma monitora la ricaduta concreta delle attività nei contesti di vita quotidiana, come la casa e la scuola. Ogni progetto viene verificato periodicamente insieme alla famiglia e alla rete professionale, con un'attenzione prioritaria agli esiti raggiunti e alla qualità della vita complessiva.



LOGOPEDIA	NEUROPSICOMOTRICITÀ	PSICO-EDUCATIVA	MUSICOTERAPIA
8385 prestazioni erogate	4826 prestazioni erogate	1348 prestazioni erogate	458 prestazioni erogate
319 numero di bambini	181 numero di bambini	129 numero di bambini	22 numero di bambini



PARRUCCHIERE AMICO

Il progetto “Parrucchiere Amico”, avviato nel 2021 da Fondazione Paideia in collaborazione con Pier Giorgio Fancello, parrucchiere e formatore di Saluzzo (CN), ha continuato a crescere nel 2025 grazie al sostegno della città di Torino. Ogni mese il Centro Paideia allestisce uno spazio dedicato al taglio dei capelli dei bambini con disabilità, momento che viene raccontato come molto faticoso e complesso da tante famiglie seguite dalla Fondazione. Prima dell'incontro, i bambini prendono parte ad un percorso preparatorio nelle stanze di terapia, dove i riabilitatori usano strumenti e strategie mirate per facilitare l'avvicinamento al taglio. Durante tutto il percorso le famiglie sono costantemente coinvolte con l'obiettivo di promuoverne l'autonomia, la fiducia e il benessere. L'obiettivo finale è infatti accompagnare i bambini verso parrucchieri del territorio adeguatamente formati, per vivere l'esperienza anche fuori dal Centro in modo naturale e inclusivo. Nel 2025 il progetto ha coinvolto 13 bambini e ha rafforzato la dimensione formativa, con percorsi dedicati sia all'équipe interna sia ai volontari della Fondazione, impegnati quotidianamente a fianco delle famiglie. L'iniziativa evolve verso la sensibilizzazione e la formazione di professionisti esterni, ampliando la rete e diffondendo un modello replicabile di accoglienza attenta alle esigenze di tutti e tutte.



LE PROPOSTE DI GRUPPO

La Fondazione Paideia dedica molteplici risorse nella progettazione di proposte di gruppo riabilitative. Queste rappresentano un pilastro fondamentale all'interno di un approccio Integrated Community Care (ICC), in quanto riconoscono la centralità del bambino, della sua famiglia e di tutta la comunità educante come partner attivi del percorso di cura. Il lavoro grupppale favorisce infatti lo sviluppo di competenze relazionali, emotive e comunicative in un contesto naturale di pari, promuovendo partecipazione e senso di appartenenza e al contempo aiutando a superare piccole sfide quotidiane. In una prospettiva ecologica ed evolutiva, la presa in carico non si limita al singolo funzionamento clinico, ma considera l'interazione dinamica tra il minore, i contesti di vita e le opportunità offerte dall'ambiente. I gruppi diventano così spazi di apprendimento condiviso, dove l'intervento riabilitativo si traduce in esperienze significative e generalizzabili nella vita quotidiana. Questo approccio rafforza la continuità educativa e terapeutica, sostenendo traiettorie di sviluppo armoniche e personalizzate.



In Paideia facciamo piscina, logopedia, musicoterapia, laboratori, partecipiamo ai sabati in famiglia, siamo stati in Fattoria, ci sentiamo proprio coinvolti. A Giulia piace molto la musica e adesso sta seguendo un laboratorio di musicoterapia con riabilitazione logopedica insieme ad altri bimbi. Sperimenta, gioca, ha imparato nuovi vocaboli e ad articolare diversamente. E anche la sua espressione nel chiedere le cose si è arricchita di nuove forme.”

Alessandra

una mamma



Formazione e gruppi

Le proposte di gruppo e formazione offerte ai genitori di bambini con disabilità offrono la possibilità di confrontarsi su dubbi, timori e incertezze ma anche su risorse, curiosità e nuove esperienze significative e arricchenti, oltre che conoscenza reciproca.

Durante l'anno sono state organizzate proposte formative e gruppi di confronto dedicati alle famiglie con l'obiettivo di offrire reali occasioni di dialogo tra pari a partire dalla comune appartenenza a ruoli genitoriali (gruppi per le mamme, per i papà e per i nonni) oppure da temi condivisi.

LO STRESS DA ACCUDIMENTO

Lo stress da accudimento è legato alla cura quotidiana che i genitori di bambini con disabilità affrontano ogni giorno, generalmente più elevato rispetto ad altre famiglie. Il percorso si basa sulla condivisione delle esperienze quotidiane, delle emozioni e delle criticità, ma anche sulla valorizzazione dei punti di forza personali e individuando nuove strategie per ritagliarsi momenti di benessere, fondamentali per ogni genitore.

ORIENTARSI DOPO LA DIAGNOSI

L'orientamento intorno alle parole, alle pratiche e ai servizi che entrano in campo dopo la diagnosi, momento molto delicato per avvicinarne l'impatto, ma, se ben gestito, molto importante per capire priorità ed opportunità per futuri progetti di vita.

UNIVERSO SCUOLA

La relazione con il mondo della scuola a partire dalle diverse variabili coinvolte nel percorso scolastico: il gruppo dei pari, i temi dell'inclusione, della socializzazione e degli apprendimenti, le eventuali difficoltà nei passaggi tra i cicli scolastici, il rapporto con gli insegnanti e la costruzione della rete.

SPAZIO MULTISENSORIALE

La comune partecipazione ad un'esperienza rilassante e stimolante rappresentata dallo spazio multisensoriale come occasione di parlare del proprio bimbo e delle molteplici sfumature dell'incontro con le proprie capacità percettive e comunicative.

ATTENZIONE AL BENESSERE

La promozione del benessere e della cura di sé e del proprio corpo, attraverso la condivisione di semplici esercizi fisici che permettano di dedicare tempo all'ascolto consapevole del proprio corpo, sperimentando anche attività preventive e orientate al benessere.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE 256 partecipanti

Orientamento e informazione nella disabilità	19
Stress da accudimento	68
I disturbi dell'apprendimento	92
Giornata dedicata alla festa dei nonni	18
Scuola e famiglia in dialogo	24
Orientamento: il percorso giusto dopo la scuola secondaria di primo grado	35

ATTIVITÀ DI GRUPPO 113 partecipanti

Gruppo camminata	7
Cocktail idee	10
Al Femminile	13
Al Maschile	14
Orientarsi dopo la diagnosi in Italia	7
Stress Accudimento	11
Multisensoriale mamma-bambino	4
Parent Training	6
I nonni	17
Orientarsi dopo la diagnosi	24



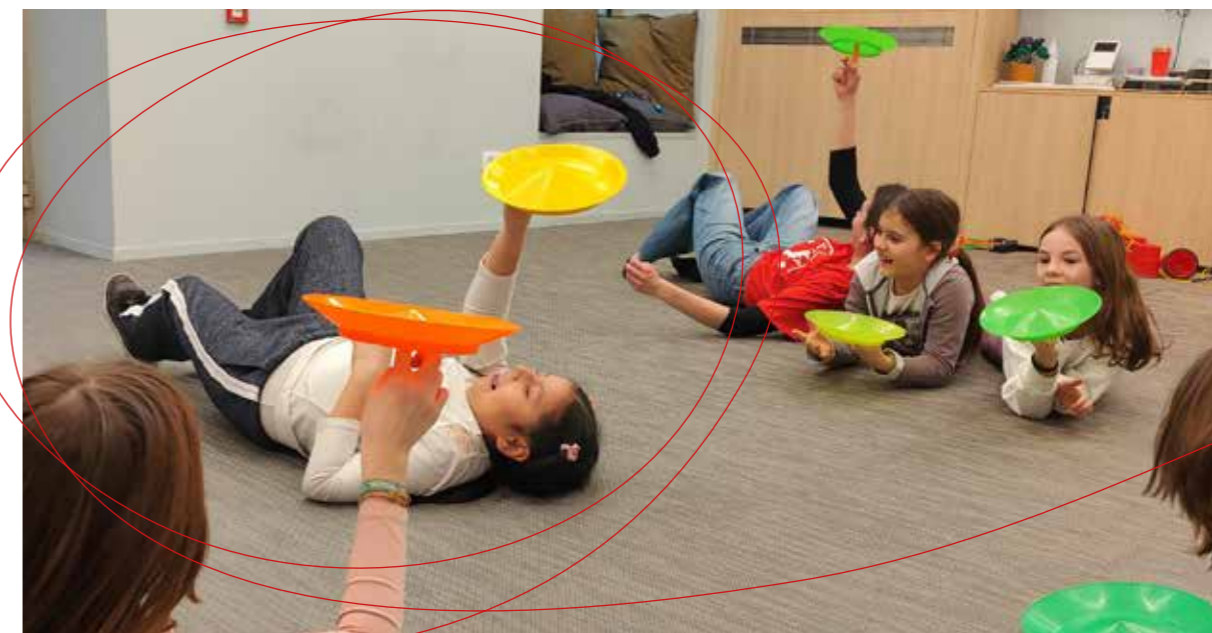
Siblings

Paideia si impegna per offrire supporto ai siblings in un'ottica preventiva, promuovendo incontri di gruppo per condividere sentimenti ed esperienze in un contesto protetto, dove è possibile costruire anche strategie per affrontare situazioni di difficoltà.

Oltre agli interventi diretti (colloqui individuali e percorsi di gruppo differenziati per età) il percorso siblings include anche interventi indiretti (colloqui di consulenza ai genitori, operatori e insegnanti) per affiancare i genitori nel loro compito di cura ed educazione dei figli con e senza disabilità. La Fondazione, inoltre, è referente del coordinamento "Dare voce ai siblings" e promuove corsi di formazione per facilitatori di gruppi, anche grazie al contributo dello psicologo e psicoterapeuta Andrea Dondi,

autore dei libri "Siblings" (San Paolo Edizioni, 2018) e "I gruppi di Siblings adulti" (San Paolo edizioni, 2022).

I percorsi dedicati ai siblings sono modulati sulla base della loro età: fasi diverse della vita portano infatti con sé necessità, interrogativi, paure e desideri diversi. Negli ultimi anni, Paideia ha colto anche i bisogni dei siblings in altre fasce d'età, ampliando dunque l'offerta intorno al gruppo storico "Dare voce", dedicato ai bambini e ragazzi dagli 8 ai 12 anni.



"PREPARO IL MIO ZAINETTO"

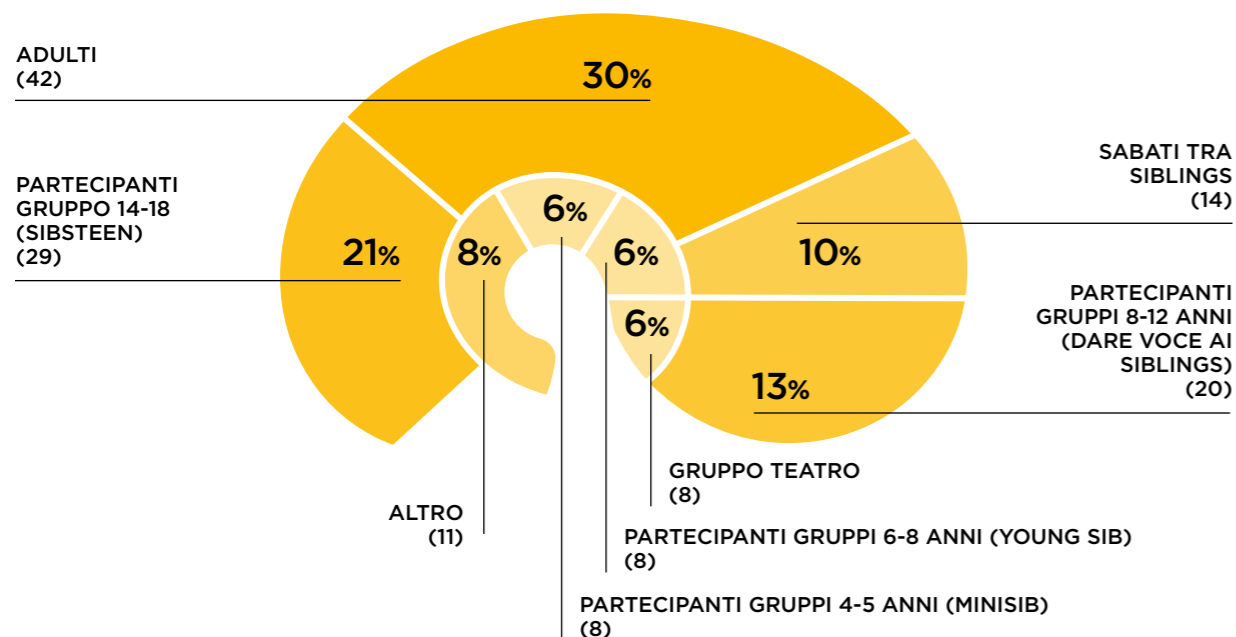
"Preparo il mio zainetto di scuola" è un percorso articolato di gruppo dedicato alle famiglie che arrivano dal canale dell'adozione nazionale ed internazionale, per supportare i bambini e le bambine ed i loro genitori, nelle settimane previste tra l'arrivo in famiglia e in Italia e l'inserimento scolastico; supporto molto importante per apprendere insieme a conoscere il bimbo, a sintonizzarsi con i suoi bisogni ed i suoi stili comunicativi e mediare le sue relazioni con i soggetti del contesto familiare ed extrafamiliare che man mano incontra. Alcune attività, quali espressività neuropsicomotoria, acquaticità, danza, laboratori artistici e di lettura in CAA, vedono alternarsi la partecipazione dei genitori insieme ai bambini e alle bambine a momenti di gruppo tra pari. Parallelamente al percorso dei bambini, per i genitori è previsto un momento di circle time per confrontarsi rispetto alle sfide e alle gioie quotidiane.

- 8** bambini coinvolti
- 17** familiari coinvolti (16 genitori e una nonna)
- 3** adozioni internazionali
- 5** adozioni nazionali
- 22** insegnanti coinvolti

I NUMERI DEL PROGETTO



PARTECIPANTI



I GRUPPI DEDICATI AGLI ADULTI

Nel 2025 Paideia ha implementato il progetto sperimentale dedicato ai siblings maggiori di 20 anni iniziato nel 2024 con la serie di webinar dal titolo "Hey, are you a sibling?".

Nel 2025 sono stati attivati due gruppi di condivisione e supporto tra siblings che hanno visto la partecipazione di circa 40 siblings adulti di diverse provenienze territoriali. La possibilità di incontrarsi online ha permesso a molti siblings di uscire da un troppo lungo isolamento e di condividere esperienze e vissuti in modo libero ed al contempo protetto, attraverso uno spazio garantito mensilmente sotto la guida dello staff Paideia. Il progetto dedicato ai siblings adulti sta prendendo sempre più forma e si inserisce in modo stabile all'interno dell'offerta di servizi di sostegno rivolti ai fratelli e le sorelle delle persone con disabilità.

Autonomia e futuro

La Fondazione si dedica all'accompagnamento delle famiglie nella crescita dei figli con disabilità, attraverso percorsi che offrono risposte concrete a bisogni che vanno dalla prima infanzia all'adolescenza, fino ad arrivare, in molti casi, al passaggio alla vita adulta.

In integrazione alla rete dei servizi del territorio, nel corso del 2025 la Fondazione ha favorito esperienze di confronto tra pari e di lavoro su autostima, autonomie e soft skills, al fine di prepararsi meglio a "diventare grandi". I valori fondamentali che guidano queste iniziative sono inclusione, partecipazione attiva, scelta, autodeterminazione, responsabilità sociale ed empowerment. Tutti i progetti si rifanno al concetto di "Progetto di vita" personalizzato e unitario, in linea con la nuova normativa (decreto legislativo 62/2024) e la Convenzione ONU, ponendo la persona con disabilità al centro, con i suoi desideri, in un percorso di supporto che include la comunità. La Fattoria Sociale Paideia è stata contesto di sperimentazione per molte delle esperienze sviluppate, luogo che è ulteriormente cresciuto con una seconda sede, inaugurata nel mese di giugno nel comune di Caramagna Piemonte, con un evento aperto alla cittadinanza. La sede, ristrutturata grazie al Fon-

do Filantropico F.B., a molti donatori privati e Fondazioni private (tra cui la Fondazione CRC che ha consentito la realizzazione del percorso sensoriale e la Fondazione Gaffino per la costruzione del parco giochi accessibile), è il luogo di sviluppo del progetto "Paideia Future Lab", attraverso cui la Fattoria diventa una risorsa per la comunità e promuove pratiche di agricoltura sociale che favoriscono l'inclusione sociale e lavorativa per le persone in difficoltà, con particolare attenzione a giovani con disabilità.



Nel corso dell'anno la Fondazione è stata coinvolta in modo particolare in alcune progettualità specifiche:

PROGETTI SOCIALI

Presso la Fattoria Sociale Paideia, percorsi socializzanti e di scambio tra pari, inclusivi e abilitativi, co progettati con i servizi socio-assistenziali pubblici e realtà del terzo settore (tra cui Associazione Amica APS), dedicati a persone con disabilità che hanno partecipato attivamente a percorsi formativi, occupazionali, socializzanti, esperienziali e di avvicinamento al mondo del lavoro sperimentandosi in attività diversificate (piccole manutenzioni, filiera produttiva dalla coltivazione alla trasformazione dei prodotti, preparazione delle attività didattiche, cura degli spazi, degli ospiti e degli animali presenti).

PROGETTI DI AUTONOMIA

“Piani di volo. Costruiamo insieme l'autonomia”, percorso destinato a 13 bambini e ragazzi con disabilità (8-15 anni) supportati dal Centro Paideia per sviluppare autonomie quotidiane e competenze sociali. Due i gruppi attivati, ciascuno articolato su 6 weekend presso la sede della Fattoria Sociale Paideia di Baldissero Torinese, in cui i beneficiari si sono sperimentati ed allenati in attività pratiche (igiene personale, preparazione dei pasti, condivisione degli spazi con gli altri, ecc).

“Impresa dell'autonomia”, percorso per 4 adolescenti con disabilità (15-18 anni) coinvolti in precedenza in “Piani di volo”, strutturato in un weekend più lungo, presso la sede della Fattoria Sociale Paideia di Caramagna Piemonte, per consolidare l'autonomia lontano da casa, in un nuovo contesto, e rafforzare i pre-requisiti per la vita adulta.

“Passaggi, Laboratorio sperimentale per la crescita”, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha supportato 15 giovani di Torino (15-25 anni) con disabilità intellettiva nel passaggio all'età adulta, attraverso un sistema integrato di servizi e una rete interdisciplinare (enti pubblici, scuole, imprese). Il progetto si è articolato in attività di gruppo, laboratori sull'autonomia e percorsi individuali per i ragazzi. I genitori hanno partecipato a incontri di supporto di gruppo e hanno contribuito in modo partecipato allo sviluppo del progetto. Gli esiti hanno incluso una guida orientativa per affrontare il passaggio alla vita adulta con meno disorientamento e maggior facilità intitolata “18 anni, niente Panico!”.

Progetto R.A.I. - “Una rete attiva per l'inclusione”, sostenuto dalla Regione Piemonte nell'ambito del Bando Progetti per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, coordinato da Api Formazione S.C.R.L..

Il progetto ha coinvolto 15 giovani con disabilità in percorsi per lo sviluppo di consapevolezza, soft skills e autonomia, attraverso laboratori e tirocini per la costruzione della loro vita lavorativa.

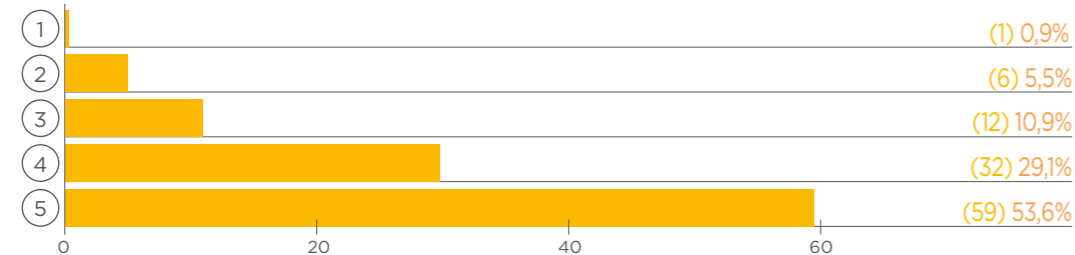


La voce delle famiglie

Da ① = poco a ⑤ = molto

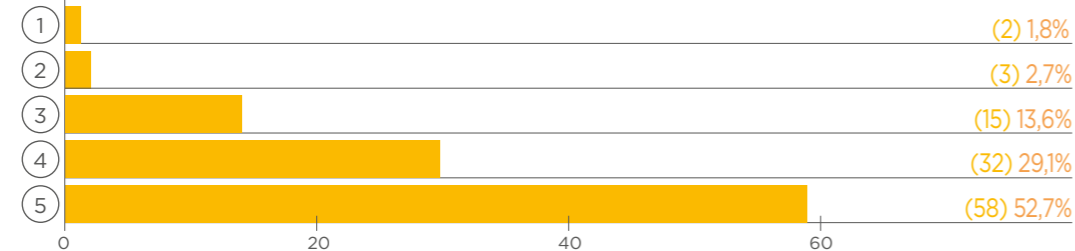
Il supporto che avete ricevuto vi ha permesso di migliorare la relazione con vostro/a figlio/a?

110 risposte



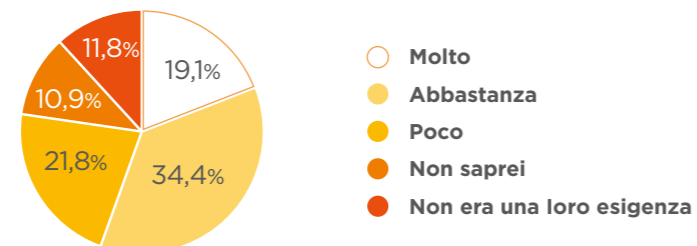
La relazione che si è creata con gli operatori e le operatrici di Paideia vi ha aiutato a sentirvi più capaci di fronteggiare i problemi che affrontate ogni giorno?

110 risposte



Le attività a cui avete partecipato hanno permesso ai vostri figli e alle vostre figlie di creare nuove relazioni o amicizie?

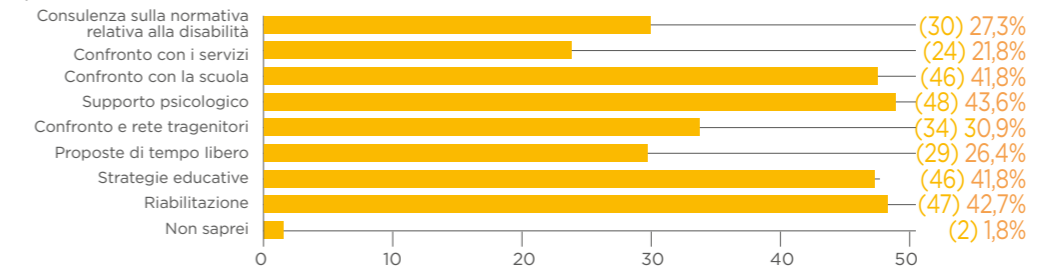
110 risposte



Esito di questionari anonimi proposti alle famiglie seguite nel 2025 e volto a valutare la soddisfazione percepita

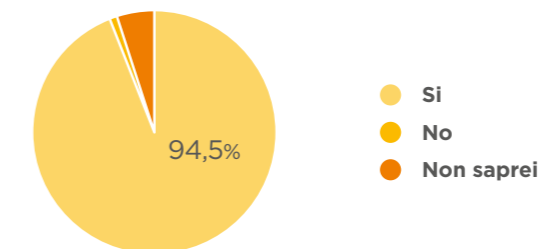
Qui sotto trovate alcune aree in cui Paideia è impegnata: quali sono, secondo voi, quelle più importanti per una famiglia che arriva al Centro Paideia?

110 risposte



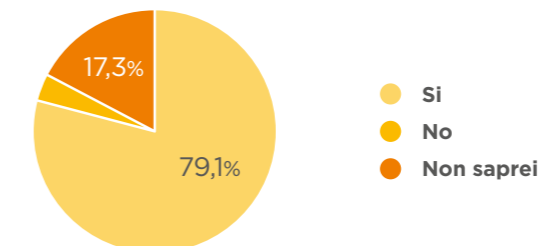
Pensate che il percorso in Paideia abbia portato maggior benessere per la vostra famiglia?

110 risposte



Il percorso fatto insieme vi ha offerto degli spunti per guardare in modo diverso alla disabilità (rispetto a vostro figlio/figlia o in generale)?

110 risposte



Innovazione e sviluppo

Nel contesto socio-sanitario in continua evoluzione, Fondazione Paideia investe in sperimentazione e ricerca per cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie emergenti.

L'obiettivo è valorizzare il potenziale del digitale per rendere i servizi più accessibili, personalizzare gli interventi e migliorare la qualità dei percorsi socio-terapeutici. In questa prospettiva, la Fondazione mira a costruire un ecosistema inclusivo e dinamico, capace di rispondere ai bisogni della società e di offrire a ogni bambino le migliori opportunità di crescita.

TALKIDZ

Nel 2025, TALKIDZ ha continuato a crescere come progetto di innovazione nato dall'ascolto dei bisogni reali di bambini, famiglie e professionisti. Sviluppato da Fondazione Paideia in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, il progetto ha mantenuto al centro il suo obiettivo principale: mettere la tecnologia al servizio della cura, rendendo l'analisi del linguaggio sempre più accessibile, affidabile e condivisa.

Durante l'anno, il lavoro si è concentrato sul rafforzamento del modello di analisi linguistica e della trascrizione automatica dei campioni di linguaggio (139 i bambini coinvolti nella raccolta di campioni). Questo percorso ha permesso di affinare la qualità

degli indici linguistici e di ridurre progressivamente il carico operativo sugli operatori, favorendo una maggiore oggettività e uniformità nei processi di valutazione.

Il 2025 è stato anche un anno di confronto e responsabilità. L'attenzione agli aspetti normativi e regolatori sta guidando scelte consapevoli, orientate a garantire un utilizzo corretto e sicuro dello strumento.

Le valutazioni, ancora in corso, sull'inquadramento di Talkidz, rappresentano un passaggio di crescita per determinare la strategia di diffusione.

ODIGÓS

Odigós è un progetto di ricerca e innovazione tecnologica promosso da Fondazione Paideia, nato nel 2025 dall'ascolto diretto delle famiglie con bambini con disabilità e dall'esperienza maturata in oltre trent'anni di attività a sostegno dei minori e dei loro caregiver. Il progetto prende avvio dalla consapevolezza che l'accesso a informazioni affidabili su servizi, diritti e opportunità territoriali rappresenta una delle principali difficoltà per le famiglie, spesso costrette a muoversi in un sistema frammentato e complesso.



02.2

Condividiamo momenti felici

La Fondazione pone da sempre al centro della propria missione l'organizzazione di momenti di svago, vacanza e socializzazione dedicati ai bambini con disabilità e ai loro nuclei familiari, includendo attivamente genitori e fratelli.

Queste attività ricreative sono progettate per restituire quegli spazi di normalità che, in contesti di fragilità, possono spesso apparire distanti o difficili da raggiungere.

L'obiettivo principale è permettere alle famiglie di ricostruire legami significativi, ritagliare del tempo prezioso per se stesse e riappropriarsi pienamente di una dimensione di benessere.



Odigòs nasce come iniziativa strategica che intende esplorare in modo responsabile le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale come strumento di orientamento e supporto informativo, ponendo al centro i valori di accessibilità, trasparenza ed etica. Nel corso del 2025 il progetto viene concepito, strutturato e impostato nei suoi principi fondanti, definendo ambiti di intervento, modello di sviluppo e roadmap operativa per le fasi successive.

DA ADESSO IN POI

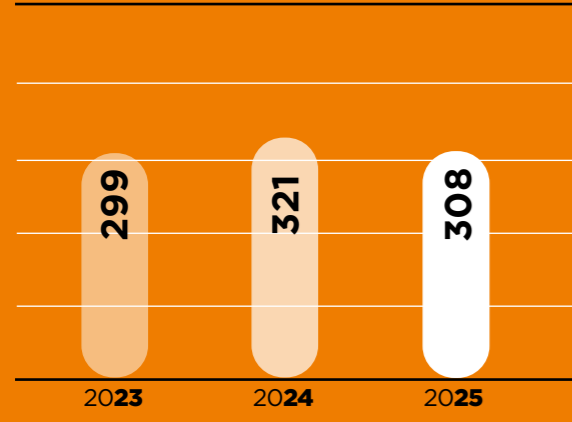
Nel 2025 si è concluso il progetto coordinato dall'Associazione Rubens di Torino e da una cordata di enti del territorio di Torino e della provincia di Cuneo, sostenuto dalla Fondazione CRT, che ha visto Paideia lavorare su alcune azioni specifiche per migliorare la qualità di vita delle famiglie con figli con disabilità del territorio. Il progetto ha cercato di affrontare le difficoltà di molte famiglie nella gestione delle esigenze dei propri figli con disabilità e nel conciliarle, quando presenti, con quelle dei siblings. Le molteplici azioni dei diversi partner hanno avuto come fattore comune l'intento di supportare i genitori nel proprio ruolo, attraverso interventi di empowerment e capacitazione, e allo stesso tempo di incrementare le conoscenze e competenze degli operatori che lavorano a contatto con le famiglie.

Nel corso dell'anno Paideia ha realizzato: "Orientarsi dopo la diagnosi", percorso di orientamento rivolto a 8 famiglie con bambini con disturbi del neuro-sviluppo appena diagnosticati o con diagnosi recenti (età bambini 2-6 anni), per aumentare le loro conoscenze sul funzionamento dell'autismo e l'acquisizione di strategie pratiche da utilizzare nel quotidiano. Inoltre, per 13 famiglie è stato possibile vivere un weekend presso una delle due sedi della Fattoria Sociale Paideia, per svagarsi, stare a contatto con la natura e i suoi animali, godendo dei benefici in termini di benessere che ne derivano, e coltivare relazioni con altre famiglie con cui condividono una simile esperienza di vita.

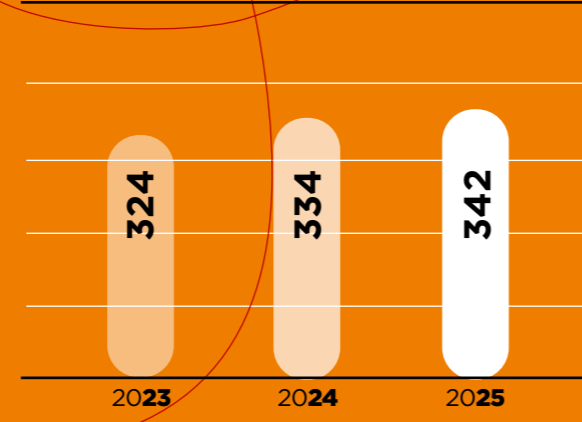




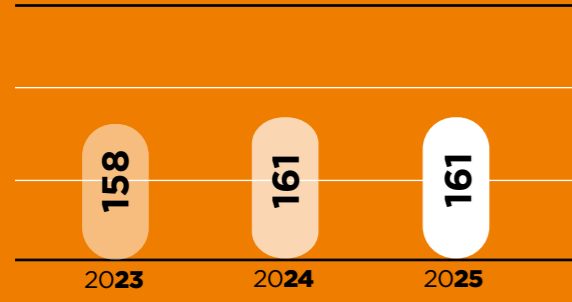
FAMIGLIE COINVOLTE



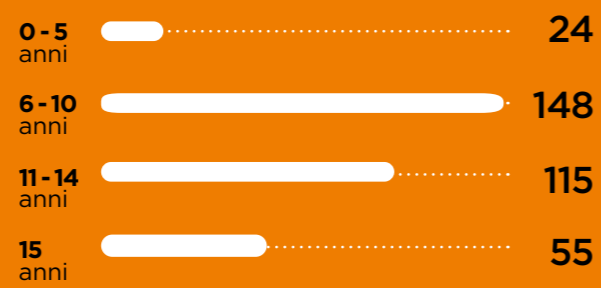
BAMBINI COINVOLTI



SIBLINGS COINVOLTI



ETÀ BAMBINI



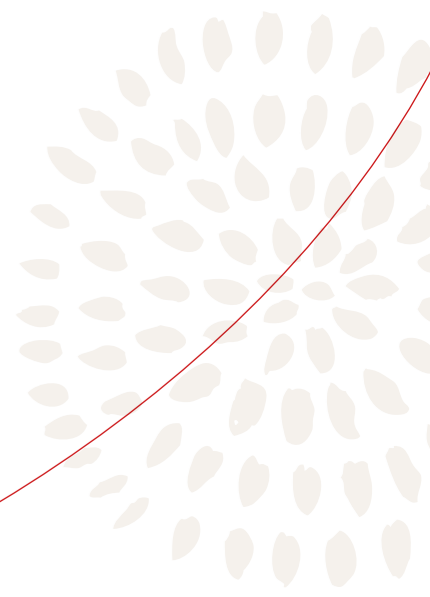
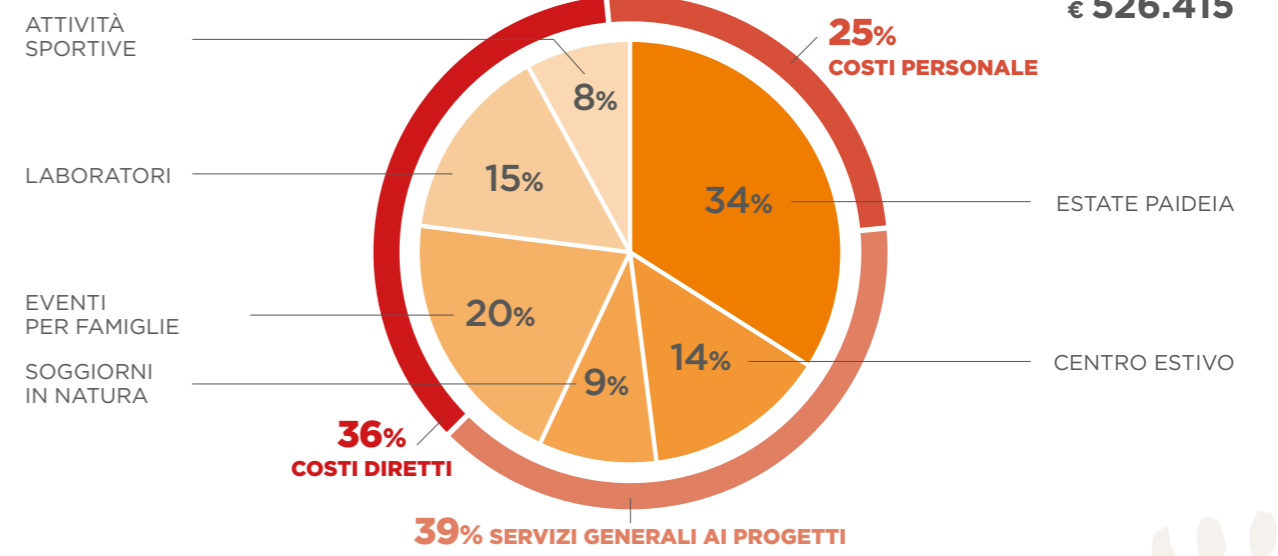
ETÀ SIBLINGS



RIPARTIZIONE COSTI

CONDIVIDIAMO MOMENTI FELICI

€ 526.415



Estate Paideia

Ogni anno Estate Paideia offre a circa 50 famiglie con bambine e bambini con disabilità la possibilità di trascorrere una settimana di vacanza in compagnia di altre famiglie, con il supporto di operatori e volontari.

Il progetto nasce con l'obiettivo di offrire ai nuclei familiari uno spazio per rilassarsi e staccare dalla quotidianità, ma soprattutto per riappropriarsi del diritto al benessere e al tempo libero, dimensioni che, per chi vive ogni giorno la disabilità, spesso vengono messe in secondo piano rispetto ai bisogni sanitari o riabilitativi.

Le settimane di vacanza vengono costruite con particolare attenzione alla composizione dei gruppi, affinché ogni membro della famiglia possa sentirsi accolto e a proprio agio. Elemento centrale dell'esperienza è il coinvolgimento dei volontari che, in qualità di compagni di gioco dei bambini, favoriscono la costruzione di relazioni e permettono ai genitori che lo desiderano di prendersi del tempo per sé.

Dal 2020 il progetto è realizzato in collaborazione con Orsolina28 Art Foundation, che nel 2025 ha permesso di ospitare

48 famiglie negli spazi di Orsolina28 presso Moncalvo d'Asti, una struttura immersa nel verde in cui è possibile soggiornare nelle accoglienti tende del Glamping e prendere parte alle differenti attività proposte.

Accanto all'esperienza promossa direttamente dalla Fondazione, anche nel 2025 l'Associazione Amici di Paideia, nata per dare continuità all'esperienza dell'Estate Paideia, ha organizzato in autonomia due settimane di vacanze e un weekend lungo, avvalendosi del supporto dei volontari Paideia.



48
FAMIGLIE



53
BAMBINI



38
SIBLINGS



“

Estate Paideia è stata in assoluto l'esperienza più bella che abbiamo condiviso quest'anno, è stata davvero un regalo per noi. Mi sono sentita al sicuro, supportata, Tiziano ha scelto di condividere dei momenti insieme ai volontari e agli altri bambini, di stare insieme ad altre persone in piscina, cercandole.

Per noi ha significato tanto, lui solitamente non ama la condivisione del suo spazio. Non ci siamo mai sentiti giudicati e questo ci ha dato molta serenità”

Giusy

una mamma






Centro Estivo

Nel periodo estivo, al termine dell'anno scolastico, molte famiglie con figli con disabilità segnalano la difficoltà di individuare spazi che li accolgano, offrendo esperienze di qualità e occasioni di benessere e socializzazione adatti alle loro esigenze.

Per rispondere a questo bisogno, nel 2025 - anche grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo - la Fondazione Paideia ha riproposto il Centro Estivo rivolto a bambine, bambini, ragazze e ragazzi con disabilità seguiti dal Centro Paideia, nella fascia d'età 5-14 anni, articolato in due percorsi:

il primo, rivolto a partecipanti con difficoltà più lievi che non necessitano di un rapporto 1:1, offre la possibilità di frequentare due settimane di Centro Estivo con giornate di gioco all'aperto e a contatto con la natura presso la Fattoria Sociale Paideia di Baldissero Torinese, alternate a giornate al Centro Paideia dedicate a laboratori creativi, sportivi ed espressivi, momenti di relax e proposte ludico-ricreative;

il secondo risponde ai bisogni di partecipanti con disabilità più complesse, che necessitano di un contesto strutturato e di un supporto educativo intensivo. Le attività si svolgono esclusivamente negli spazi del Centro Paideia, in piccoli gruppi composti da un massimo di 3-4 partecipanti, con un rapporto educativo 1:1 garantito dalla presenza di operatori specializzati e volontari. Ogni gruppo partecipa a una settimana di attività con un orario giornaliero articolato su sei ore. Il programma prevede attività in piscina, laboratori creativi, sensoriali e proposte ludico-motorie, costruite nel rispetto dei ritmi e delle necessità di ogni bambino.

 62 FAMIGLIE	 62 BAMBINI	 6 SIBLINGS
---	--	--



Soggiorni in natura

Spazi di vacanza, svago e benessere in un ambiente rilassante e piacevole possono rappresentare una risorsa importante per le famiglie con bambini con disabilità.

Prosegue la proposta dei weekend di ospitalità delle famiglie presso la Fattoria Sociale Paideia: alla sede di Baldissero Torinese, nel 2025 si è aggiunta quella di Caramagna Piemonte, nel cuneese. Le famiglie ospiti oltre a poter godere degli ampi spazi verdi hanno la possibilità di partecipare ai laboratori condotti dagli operatori della Fattoria in occasione dell'apertura al pubblico.

La proposta viene costruita per gruppi di 2-3 famiglie con figli coetanei o che hanno già avuto la possibilità di stringere legami in occasione di altre attività organizzate dalla Fondazione.

Prosegue anche l'attività in montagna, nel comune di Prali, sviluppata negli anni gra-

zie alla fusione con la Fondazione Longo: l'offerta si incrementa di un nuovo appartamento, che ha permesso di aumentare il numero delle famiglie ospitate durante le vacanze estive e invernali. L'appartamento si rivela una base molto importante per aiutare le famiglie a sperimentare esperienze sulla neve e consolidare abilità di bambini e ragazzi con disabilità nell'approccio agli sport invernali, grazie anche all'attenzione che il comune di Prali dimostra per lo sport paralimpico. Questo progetto permette alle famiglie di beneficiare di momenti di relax gestendo in completa autonomia il proprio soggiorno secondo le specifiche esigenze e preferenze del nucleo familiare.



Eventi per famiglie

L'attività "Sabato in Famiglia" si è confermata anche nel 2025 come uno spazio ricreativo molto partecipato dalle famiglie.

Gli incontri si svolgono il sabato pomeriggio ogni tre settimane e coinvolgono circa 10 famiglie con bambine e bambini con disabilità, selezionate in base all'età dei figli per favorire la creazione di gruppi omogenei, con particolare attenzione alla partecipazione dei siblings.

A queste proposte si affiancano i Sabati in famiglia "Soft", pensati per un massimo di 5 famiglie a incontro e dedicati a nuclei familiari recentemente presi in carico dalla Fondazione o che presentano maggiori fragilità, che possono beneficiare di una dimensione più ridotta del gruppo e di attività maggiormente strutturate.

I pomeriggi prevedono attività di laboratorio ludico, creativo o esperienziale, realizzate al Centro Paideia o presso altri enti del territorio, con l'obiettivo di accompagnare le famiglie nel ritagliarsi spazi di tempo libero condiviso, legittimandole al diritto al gioco, allo svago e al benessere.

Negli ultimi anni la proposta si è arricchita di attività aperte a tutte le famiglie, pensate come occasioni di aggregazione aperte al territorio: le "SpettaColazioni", momenti di spettacolo con colazione, e i "Sabati Creativi", laboratori manuali, dalla cucina all'arte, a cui le famiglie possono iscriversi e partecipare

liberamente, in un clima informale e giocoso. Sempre significativo anche il momento di festa di Natale, realizzata nel 2025 alla Palazzina di Caccia di Stupinigi e tradizionale momento di incontro e auguri per tante famiglie.



SABATO IN FAMIGLIA



303
FAMIGLIE



357
BAMBINI



132
SIBLINGS

SPETTACOLAZIONI



63
FAMIGLIE

di cui 12
FAMIGLIE
con bambini
con disabilità



112 BAMBINI
di cui 15
BAMBINI
con disabilità



12
SIBLINGS

SABATI CREATIVI



71
FAMIGLIE

di cui 25
FAMIGLIE
con bambini
con disabilità



105 BAMBINI
di cui 25
BAMBINI
con disabilità



12
SIBLINGS



123
FAMIGLIE



140 BAMBINI



84
SIBLINGS

NATALE



Laboratori

Anche nel 2025 si conferma la proposta di laboratori presso il Centro Paideia, pensati come spazi di benessere per bambine, bambini, ragazze e ragazzi con disabilità a cui si affiancano percorsi inclusivi aperti al territorio.

I laboratori dedicati ai partecipanti con disabilità si configurano come un'importante occasione di relazione e socializzazione in piccolo gruppo, ma anche di generalizzazione degli apprendimenti attraverso giochi e attività motorie, con la possibilità di sperimentarsi in proposte creative e sensoriali. Il supporto e l'attenzione dedicata offerti da operatori e volontari, spesso in rapporto 1:1, agevola ulteriormente la partecipazione, costruendo un ambiente di gioco dove ognuno, con le proprie specificità, possa sentirsi accolto e sostenuto.

I laboratori inclusivi si diversificano in un'offerta annuale rappresentata dal corso di tea-

tro Kids on Stage!, laboratorio di espressione delle emozioni e della corporeità, e nei cicli Crea con, percorsi con un numero limitato di incontri, ognuno dedicato a un tema specifico, dalla ceramica alla cucina, dalla musica all'arte e alla scienza. Queste proposte sono divise per fasce d'età 3-5 anni e 6-10 e accolgono contemporaneamente partecipanti dal territorio e bambini con disabilità che, grazie al supporto dei volontari, provano l'esperienza di un'attività in un gruppo più numeroso. Sempre nel corso del 2025 sono stati introdotti dei moduli di laboratori aperti alla fascia 11-15 anni, con l'obiettivo di coinvolgere un nuovo target d'età.



Attività sportive

Anche nel 2025 sono state confermate le iniziative sportive sostenute da Fondazione Paideia, volte a garantire a ogni bambino con disabilità il diritto al gioco, al tempo libero e allo sport, in piena parità con i propri coetanei.



BAMBINI COINVOLTI IN ATTIVITÀ SPORTIVE

BASKET	18
BOCCIA	19
CALCIO	18
DANZA	15
MULTISPORT	21
NUOTO	
bambini con disabilità inseriti nella scuola nuoto	24
bambini che hanno usufruito di lezioni individuali	203
bambini inseriti nel nuoto paralimpico	68
progetto piscina UGI	18
Totale partecipanti	404

TROFEO PAIDEIA

Il 9 febbraio 2025 la piscina Trecate ha ospitato la quarta edizione del Trofeo Paideia, il meeting promozionale di nuoto paralimpico che si conferma un punto di riferimento per il territorio.

Nato per favorire l'incontro tra gli atleti e le realtà sportive piemontesi, l'evento si è rivelato ancora una volta una grande festa all'insegna del divertimento e della partecipazione, accogliendo ben 180 atleti in rappresentanza di 22 società tra Piemonte e Valle d'Aosta.

Dal 2024 la manifestazione ha elevato il proprio profilo tecnico diventando Tappa del Trofeo Futuri Campioni FINP e Campionato Regionale FINP; questa evoluzione ha permesso di integrare una dimensione più agonistica senza mai tradire la vocazione originaria di giornata dedicata alla promozione dello sport per tutti.





TUTTI IN SELLA!

Il servizio di bike sharing gratuito conta su un parco bici inclusivo, ideato per offrire alle famiglie con bambini con disabilità la possibilità di utilizzare mezzi a due ruote adattati alle diverse necessità. Il parco bici, composto da 50 unità acquisite tramite raccolte fondi, donazioni e partecipazione a bandi, è dedicato a genitori, affidatari e caregiver che desiderano esplorare la città insieme ai propri ragazzi in modo unico ed emozionante. Le dotazioni del progetto si dividono in due categorie principali: mezzi combinati, ideati per la coppia genitore-figlio, e bici a uso singolo, progettate specificamente per bambini con disabilità motoria per favorire l'apprendimento della pedalata in totale autonomia. Il servizio di bike sharing, attivo su prenotazione presso il Centro Paideia, ha visto nel 2025 un importante potenziamento: grazie al bando UISP "A ruota libera", alle aperture del sabato mattina si sono aggiunti anche gli appuntamenti del martedì e del giovedì.

L'acquisizione di nuovi modelli per i più piccoli ha inoltre permesso di allestire uno spazio dedicato nel cortile del Centro, dove i bambini possono divertirsi in momenti di gioco libero e svago.

I dati del 2025 evidenziano l'ampia adesione al servizio nelle diverse fasce di operatività:

- **182** nuclei familiari hanno aderito alle uscite del sabato mattina.
- **612** accessi complessivi sono stati registrati nei pomeriggi di martedì e giovedì, durante i quali i bambini hanno usufruito delle biciclette dedicate negli spazi del cortile.

SEMINARI TEMATICI

Infine, l'impegno della Fondazione si estende alla formazione attraverso seminari tematici rivolti agli operatori del settore. Questi incontri approfondiscono l'impatto

della disabilità sulla famiglia e promuovono l'accoglienza nei contesti ludico-sportivi, sottolineando come lo sport sia un motore fondamentale per l'autonomia, l'autostima e una reale inclusione tra pari.



02.3

Costruiamo inclusione

Fondazione Paideia pone l'evoluzione culturale tra le priorità della propria missione: l'intento è generare, attraverso iniziative diversificate e proposte formative, una spinta al cambiamento che raggiunga ogni ambito.

Questa trasformazione punta a scardinare i pregiudizi per dare forma a una "comunità per tutti".

Un ecosistema umano capace di riconoscere il **valore della diversità** e di rispondere con cura ai **bisogni delle persone con disabilità**, garantendo il **diritto di sentirsi pienamente accolti e accolte**.

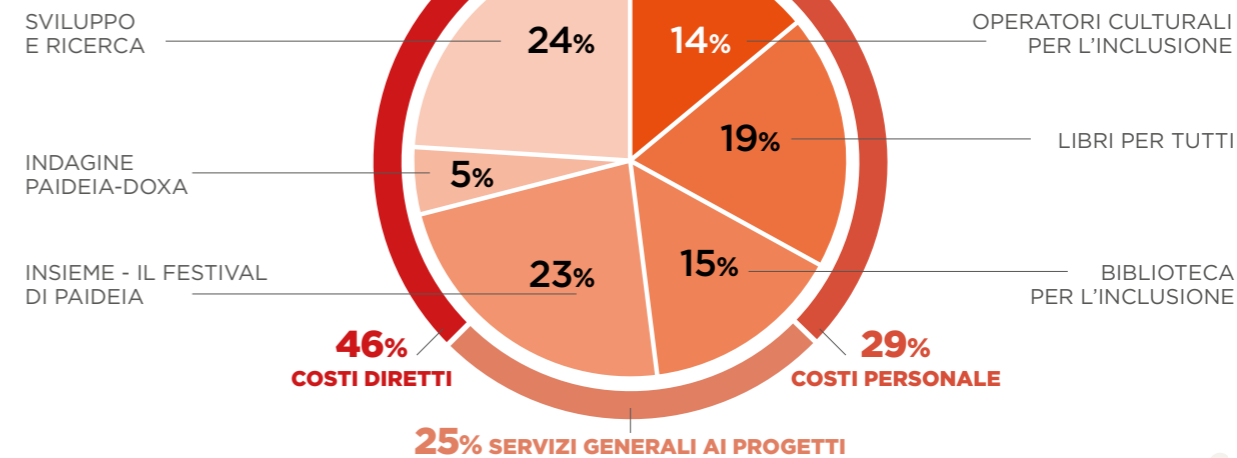




RIPARTIZIONE COSTI

COSTRUIAMO INCLUSIONE

€ 510.818



Operatori culturali per l'inclusione

“Operatori culturali per l'inclusione” è un progetto nato nel 2012 dalla collaborazione virtuosa tra Fondazione CRT e Fondazione Paideia, con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'inclusione, valorizzando le diversità.

Ma anche incrementare le conoscenze e le competenze professionali degli operatori dei luoghi di cultura per una piena fruibilità degli spazi delle persone con disabilità. Complessivamente dal 2012 al 2025 hanno aderito al progetto circa 570 realtà tra musei e servizi della cultura del territorio nazionale (+ 65 nel 2025) e oltre 1550 operatori culturali (+ 130 nel 2025), con più di 60 esperienze di replicabilità del modello torinese a livello nazionale.

Nel 2025 sono state programmate e realizzate 3 edizioni del corso di base, di cui 2 erogate online e 1 erogata in presenza, 1 workshop per posizioni direttive, erogato online, 1 workshop itinerante, erogato in modalità blended, per operatori che hanno già frequentato le attività formative di base. Sempre nel 2025 è stato pubblicato con Carocci (maggio 2025) “Partecipazione e accessibilità”.



ATTIVITÀ FORMATIVA 2025

- 3** edizioni del corso base (2 online, 1 in presenza)
- 1** workshop per posizioni direttive
- 1** workshop itinerante



PARTECIPANTI 2025

- 65** musei e servizi della cultura
- 130** operatori culturali

Costruire contesti for all in ambito culturale”, il secondo volume di carattere multivocale dedicato all'esperienza e che raccoglie i contributi di 29 autori, tra cui attivisti per i diritti, professori universitari, tecnici, professionisti, operatori culturali e rappresentanti istituzionali.

Insieme, offrono una riflessione articolata e concreta sul significato e sul valore dell'accessibilità culturale, proponendo visioni, strumenti e pratiche per la costruzione di contesti realmente inclusivi e partecipativi.

“

Questa pubblicazione è un'opera corale, che intreccia le voci di ventinove esperti per offrire uno sguardo esteso e profondo sui servizi culturali del nostro Paese. L'obiettivo è contribuire all'evoluzione del concetto di accessibilità anche attraverso il racconto di azioni concrete e la condivisione di visioni e strumenti pratici che permettano di costruire contesti realmente inclusivi e aperti a ogni cittadino e cittadina.”

Gabriella Damilano

referente “Operatori culturali per l'inclusione”



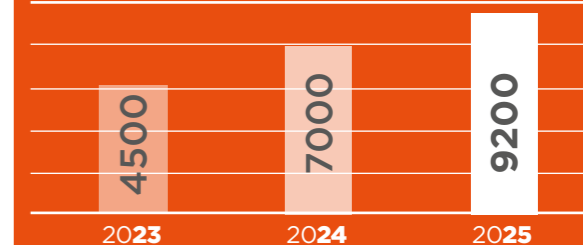
Libri per tutti

Libri per tutti, grazie alla progettazione e alla promozione di libri in simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), favorisce l'accesso alla lettura ai bambini e alle bambine e la costruzione di una cultura dell'inclusione.

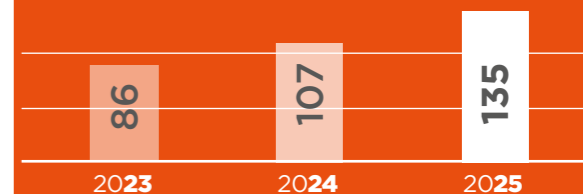
L'intervento considera le biblioteche luoghi privilegiati per lo sviluppo di processi inclusivi per la partecipazione di tutti e tutte alla lettura.

Il numero crescente di operatori formati, di iniziative e di scaffali di libri in simboli, testimonia la grande vivacità del progetto piemontese, unico in Italia. Nel 2025 l'iniziativa è cresciuta, grazie al sostegno di Regione Piemonte, Centro per il libro e la lettura e della Fondazione Compagnia di San Paolo (menzione di eccellenza Wellimp-act Cultura, Salute, Benessere).

NUMERO DI LIBRI DIFFUSI SUL TERRITORIO PIEMONTESE NEL TRIENNIO



NUMERO DI SCAFFALI NELL'ULTIMO TRIENNIO



Qui trovi tutti gli scaffali di Libri per tutti del Piemonte
Cerca quello più vicino a te!



Biblioteca per l'inclusione

Libri per tutti ha unito in rete nel 2025 61 enti in Piemonte (+ 7 rispetto all'anno precedente): Comuni, ASL, scuole, associazioni e cooperative, a cui corrispondono 135 scaffali di libri in simboli della CAA (+20 rispetto al 2024), in relativi presidi attivi nella promozione di libri in simboli e della pratica di lettura inclusiva. 16 sedi NPI dell'Asl hanno avuto una dotazione di libri in simboli.

Il patrimonio di libri in simboli distribuito sul territorio piemontese è di 9.200 unità (+2.200 rispetto al 2024), espressione di un catalogo di 124 titoli di libri autoprodotti. 36 biblioteche hanno attivato laboratori di lettura di libri in simboli e utilizzato i materiali di partecipazione.

Paideia ha ceduto la traduzione per 5 libri editati, in simboli (Panini, La Margherita).

La Biblioteca per l'inclusione Paideia ha come obiettivo la promozione della lettura come momento di benessere e di relazione, un diritto fondamentale per ogni bambino.

Nel 2025 ha rafforzato il suo ruolo di presidio per la lettura accessibile sul territorio piemontese entrando nel sistema Bi-To (Biblioteche integrate del Torinese). Grazie in particolare al contributo annuale per il funzionamento e l'attività di Biblioteche Non Statali e del Fondo Editoria Libreria del Ministero della Cultura, il patrimonio librario è cresciuto dell'11%, riflettendosi in un aumento dei prestiti del 17%. Spicca il dato sulla lettura inclusiva: il prestito di libri in simboli della CAA è aumentato del 36%.

Con 12 ore di apertura settimanale, la Biblioteca garantisce spazi accoglienti, consulenza specialistica, materiali di partecipazione alla lettura e servizi legati alla CAA. I laboratori di lettura inclusivi, aperti a tutto il territorio, vedono la presenza di una media di 15 bambini a incontro.

Per portare la lettura nei luoghi di vita quotidiana, si è rafforzata la collaborazione con le scuole, con attività e servizi dedicati alle classi. Sono stati inoltre attivati quattro nuovi punti consultazione presso le aree d'attesa del Centro Paideia e le due sedi di Fattoria Sociale Paideia, trasformando il

tempo libero in un'occasione di condivisione tra pari e con gli adulti.

Queste iniziative si affiancano alla Biblio-Ape e a "Storie per merenda", in cui i volontari portano i libri negli spazi del Centro e donano la loro voce a chiunque desideri ascoltarla.

	2023	2024	2025
N. PRESTITI TOTALI	1.454	2.058	2.404
di cui per bambini e ragazzi inclusi prestiti libri in simboli	1.305	1.529	1.764
N. PRESTITI LIBRI IN SIMBOLI	269	297	405
PATRIMONIO DI LIBRI NEGLI ANNI	3.575	3.948	4.396

Insieme, il Festival di Paideia

La terza edizione di “Insieme - il Festival di Paideia” si è confermata come un prezioso spazio di dialogo e confronto, mirato a costruire contesti sociali in cui ognuno possa sentirsi protagonista.



Il Festival ha preso il via con l'emozionante incontro tra Daniele Silvestri e le famiglie del Centro Paideia, seguito da un concerto acustico al Conservatorio di Torino. Il palinsesto dei talk ha ospitato voci autorevoli: Mario Calabresi ha esplorato il tema della fatica quotidiana, mentre Christian Greco ha illustrato come la cultura possa farsi ponte per l'inclusione. Di particolare rilievo la presentazione dell'indagine Paideia-Doxa, che ha analizzato l'impatto della disabilità sul nucleo familiare.

Il programma ha alternato workshop tecnici — su temi come il background migratorio, il dialogo scuola-famiglia e il ruolo dei *siblings* — a riflessioni filosofiche. Il teologo Vito Mancuso, in dialogo con Andrea Magaluti, ha richiamato l'importanza dell'humanitas e della capacità di vedere l'altro. Ampio spazio è stato dedicato all'infanzia: esperti come Marina Cuollo e Stefano Rossi hanno discusso su come spiegare la disabilità e la fragilità ai bambini, evitando pregiudizi e cliché, mentre Matteo Saudino ha analizzato la velocità e l'ansia da prestazione che caratterizzano il mondo dei giovani

oggi. Oltre ai dibattiti, il Festival ha vissuto la sua dimensione ludica in Piazza Bodoni, trasformata in un laboratorio a cielo aperto. Tra pittura collettiva con Coco Cano, letture animate, musica itinerante dei Brassvolé e attività sportive come basket e ciclismo, la piazza è diventata il simbolo concreto di una comunità accogliente e gioiosa.



“

È importantissimo che i bambini possano vedere la disabilità per quello che è. Nei libri per l'infanzia spesso la si racconta in forma metaforica: non ne nego l'efficacia, ma credo che se i più piccoli incontrano la realtà direttamente, disabilità compresa, impareranno a considerarla come parte naturale dell'esperienza umana, con un'accezione neutra. Com'è giusto che sia.”

Marina Cuollo

scrittrice, editorialista e consulente D&I

L'impatto della disabilità sul sistema familiare

Tra i genitori con figli con disabilità, uno su due ha vissuto una esperienza di discriminazione sul luogo di lavoro e il 36% delle madri dichiara che l'essere genitore ha condizionato "moltissimo" gli avanzamenti di carriera.

Più di 6 famiglie su 10 hanno dichiarato di aver dovuto acquistare prestazioni sanitarie o riabilitative private per il figlio o la figlia con disabilità nell'ultimo anno (dato doppio rispetto al campione senza disabilità). Il 24% delle famiglie con bambini con disabilità dichiara che il figlio o la figlia non frequenta "mai" amici al di fuori della scuola, contro il 3% del campione di bambini che non hanno disabilità.

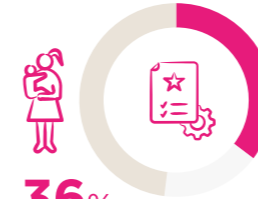
Un bambino su tre con disabilità non viene "mai" o "raramente" invitato alle feste di compleanno degli amici o compagni di scuola. Il 39% delle famiglie con bambini o ragazzi con disabilità ha sperimentato l'impossibilità di partecipare a una gita scolastica negli ultimi due anni, dato che sale al 50% al Sud e Isole.

Sono alcuni dei risultati emersi dalla seconda indagine di Fondazione Paideia e Doxa sull'impatto della disabilità sul sistema fa-

miliare, condotta attraverso interviste a più di mille famiglie italiane, di cui la metà con figli con disabilità. L'indagine ha posto quindi a confronto le evidenze provenienti dai due campioni: famiglie in cui è presente e famiglie in cui non è presente un bambino o ragazzo con disabilità. La rilevazione, in particolare, si è concentrata su alcuni ambiti di interesse emersi in seguito a focus group preliminari che hanno coinvolto operatori sociali, professionisti sanitari e familiari di bambini con disabilità: rete e percezione di aiuto, siblings, scuola, servizi socio-sanitari, tempo libero, lavoro e futuro dei figli.



ALCUNI DEI RISULTATI EMERSI DALL'INDAGINE DI FONDAZIONE PAIDEIA E DOXA



36%
delle madri di bambini con disabilità dichiara che l'essere genitore ha **condizionato "moltissimo" gli avanzamenti di carriera**



24%
delle famiglie con bambini con disabilità dichiara che il figlio o la figlia **non frequenta "mai" amici al di fuori della scuola**



39%
delle famiglie con bambini o ragazzi con disabilità ha sperimentato **l'impossibilità di partecipare a una gita scolastica** negli ultimi due anni, dato che sale al 50% al Sud e Isole.

“

L'indagine restituisce una panoramica ricca ed articolata sull'impatto che la disabilità in età evolutiva esercita sul sistema familiare, con particolare attenzione alla vita quotidiana delle famiglie, ai carichi di cura, alla partecipazione scolastica e sociale, ai servizi disponibili e alla sfera emotiva dei genitori e dei fratelli. Emergono con forza la fatica invisibile del lavoro di cura, che si traduce in un impegno quotidiano molto più elevato e la disomogeneità nella rete di supporto familiare e territoriale.”

Nicoletta Balbo

Associate Professor di Sociologia, Università Bocconi

Sviluppo e ricerca

La Fondazione Paideia nel 2025 ha proseguito sulla base della Convenzione con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione, la ricerca sull'approccio metodologico pedagogico dell'approccio Paideia a supporto delle famiglie con bambini con disabilità che supporta ogni giorno.

Il progetto di ricerca si è concentrato in modo specifico sull'analisi dell'approccio Family Centered Care, adottando uno sguardo interdisciplinare, con l'obiettivo di accrescere le conoscenze della comunità scientifica di riferimento, e di contribuire allo stesso tempo allo sviluppo della letteratura e dell'ambito formativo specifico. Nel corso dell'anno, il lavoro si è concentrato sull'identificazione, sulla descrizione e sulla mappatura degli approcci orientati a pratiche centrate sulla famiglia, nella letteratura internazionale e nazionale, con particolare attenzione alle pratiche relazionali tra operatori e famiglie, e partecipative, in riferimento ai processi di coinvolgimento attivo delle famiglie: condivisione di informazioni, decisioni, attivazione di competenze, co-costruzione di obiettivi, sostegno all'auto-efficacia genitoriale.

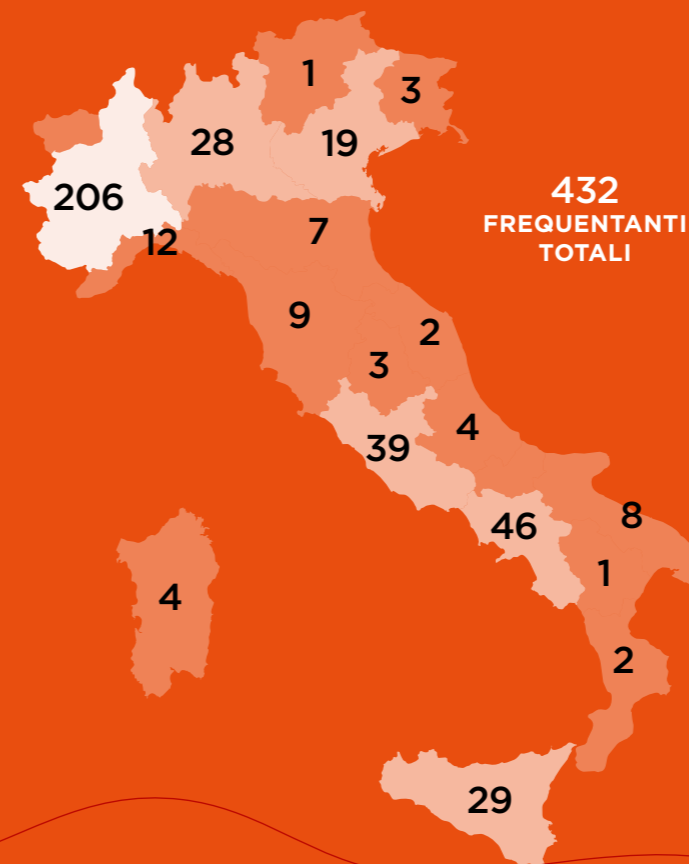
A SCUOLA, INSIEME

Nell'ambito della promozione dell'inclusione, la Fondazione Paideia ha promosso "A scuola, insieme - Strategie e strumenti per favorire la partecipazione degli alunni con disabilità nel contesto scolastico", un percorso formativo gratuito online dedicato agli operatori della scuola, con l'obiettivo di favorire nel contesto scolastico esperienze facilitanti l'inclusione e la partecipazione di tutti e di tutte. Il percorso, rivolto al corpo docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado, si è articolato in cinque moduli fruibili in modalità sincrona. Obiettivi del ciclo: partecipazione degli alunni e alunne con disabilità nel contesto scolastico, far conoscere quanto la disabilità impatta sul sistema familiare e dunque su ciascun suo componente, proporre riflessioni, strumenti e strategie concrete per attuare l'inclusione in classe e per creare una buona comunicazione e alleanza scuola-famiglia.

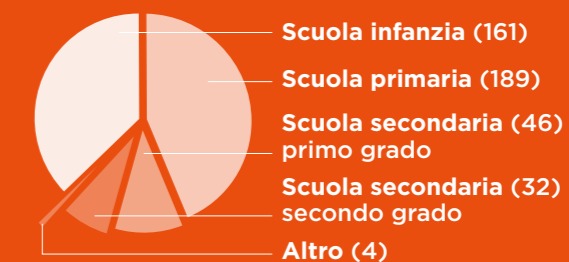
NUMERI / FREQUENTANTI



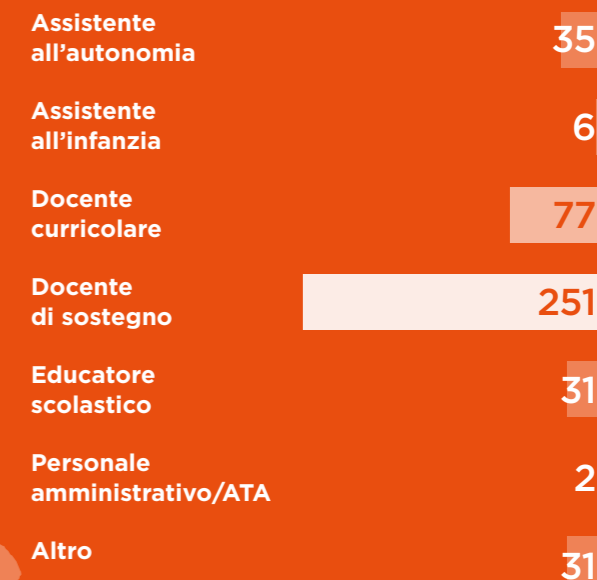
PROVENIENZA / REGIONI



PROVENIENZA / SCUOLA



RUOLI



SPORT E INCLUSIONE

In ambito formativo, sul fronte sportivo, il 12 settembre 2025, insieme alla Fondazione Teda è stato realizzato *Autismo e attività sportiva - livello base*, corso di formazione rivolto ad educatori, docenti, tecnici sportivi e operatori dell'inclusione a favore di persone nello spettro autistico in ambito educativo e sportivo.

Il corso ha consentito ad 80 persone di acquisire maggiori conoscenze, strategie operative e strumenti per promuovere l'inclusione e valorizzare lo sport come spazio educativo e relazionale.



RICERCA E SPERIMENTAZIONE CAA

La promozione dell'inclusione, per Paideia passa anche dalla continua ricerca e sperimentazione nell'ambito della CAA, al fine di sensibilizzare la comunità rispetto alle barriere comunicative presenti nei diversi contesti cittadini e attivando progettazioni in cui strumenti e strategie possano supportare i bambini e le bambine con bisogni comunicativi complessi.

Grazie al lavoro di un'équipe multidisciplinare, Paideia è oggi riconosciuta come riferimento da molte realtà del territorio regionale, collaborando con diversi enti per la realizzazione di contesti inclusivi e accoglienti (tra gli altri, Reparto di Pneumologia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita, Museo Egizio, Reggia di Venaria Reale, Forte di Bard), in cui gli ostacoli comunicativi siano ridotti e l'esperienza della partecipazione sia reale per tutti e tutte.

Nel corso dell'anno poi:

- si è concluso, con il sostegno di Delifrance, il progetto UN BAR PER TUTTI, per distribuire ausili comunicativi (ad esempio, la tovaglietta della colazione in simboli) nei bar, così da favorire autonomia e socialità per persone con difficoltà comunicative;
- si è lavorato alla versione accessibile della mostra dei cinquant'anni di Pimpa, allestita da Panini Editore in Sala Borsa (Bologna). Una importante testimonianza di impegno culturale per l'inclusione;
- la nuova sede della Fattoria Sociale Paideia a Caramagna Piemonte ha potuto implementare supporti in simboli e una segnaletica di orientamento, perché tutti e tutte siano in condizione di partecipare alle attività, manifestare una richiesta, ricevere informazioni, anche quando il limite comunicativo e linguistico è una barriera.

Insieme grazie al sostegno
dei nostri donatori.




03. Situazione economico- finanziaria

Sostenibilità

Da oltre trent'anni, il nostro impegno quotidiano a fianco dei bambini con disabilità e delle loro famiglie è alimentato e reso possibile dalla **generosità di molte persone**:

sono le nostre donatrici e i nostri donatori, le volontarie e i volontari, le aziende, i partner e tutte le persone che scelgono con noi di costruire **una comunità attenta ai bisogni di ogni persona**. Ogni progetto che abbiamo realizzato nel 2025, ogni famiglia che

abbiamo sostenuto, ogni traguardo e momento di felicità condiviso è stato possibile solo grazie a loro, e **a loro va, come sempre, il nostro grazie più profondo e sincero**.



Grazie perché
INSIEME siamo un
punto di riferimento
importante per tanti
bambini e le loro
famiglie.



Il modello 100%

La Fondazione Paideia ha scelto di adottare verso i suoi sostenitori il **Modello 100%**:

grazie alla rendita del patrimonio e alla donazione annuale dei fondatori, ogni euro donato da privati e aziende viene destinato interamente e direttamente ai progetti per i

bambini e le famiglie. Questa scelta garantisce la massima trasparenza e permette a ogni donatore di misurare l'impatto reale del proprio contributo.

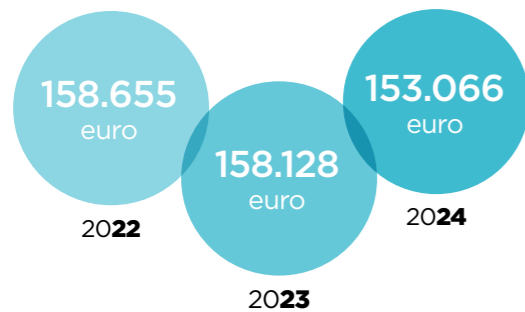
5x1000

Il 5x1000 rappresenta per noi un segnale di fiducia costante da parte della collettività.

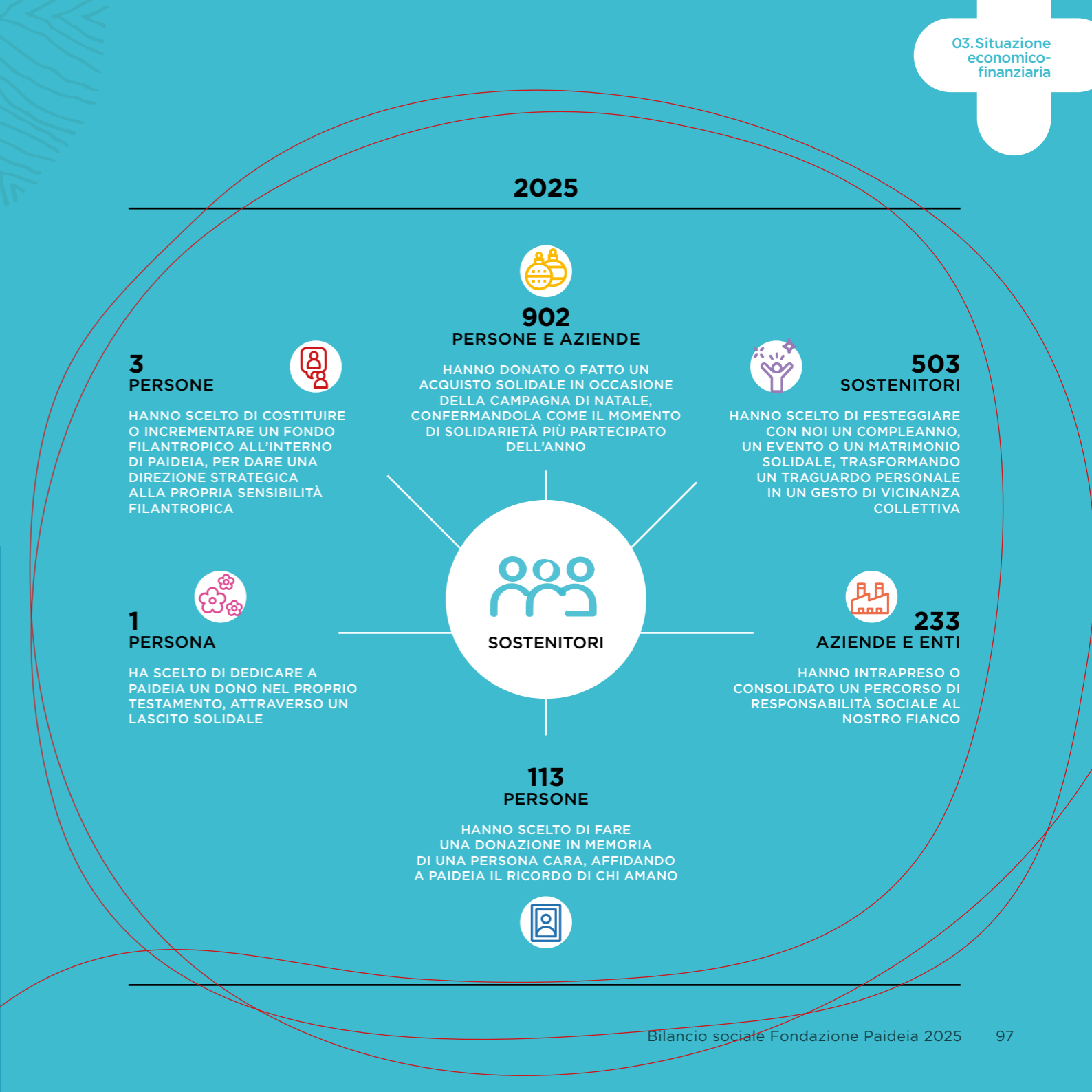
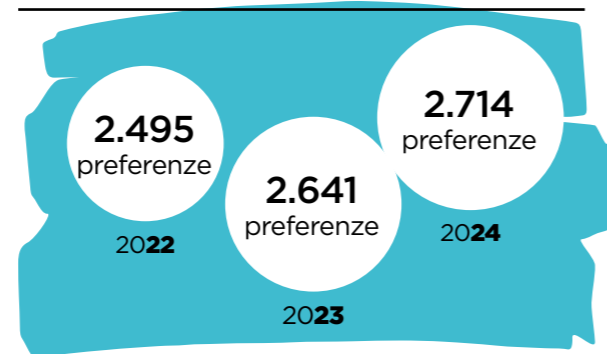
Nel 2025 sono stati incassati **153.066 euro** quali proventi del 5x1000 relativi all'anno fiscale 2024 (grazie a **2.714 preferenze** espresse dai contribuenti in occasione della dichiarazione dei redditi).

Le preferenze espresse a favore di Paideia sono aumentate del 2,7% rispetto all'anno precedente, mentre l'importo erogato si è ridotto del 3,3%.

IMPORTO



PREFERENZE



Proventi e ricavi 2025

La sostenibilità della Fondazione Paideia si fonda su una visione strategica che punta alla **differenziazione delle fonti di entrata**.

Nel 2025, grazie alle opportunità offerte dalla Riforma del Terzo Settore, abbiamo consolidato un modello economico capace di far convivere l'anima istituzionale, quella filantropica e, per la prima volta in modo strutturato, una dimensione commerciale non profit, finalizzata al bene comune.

Questa strategia di diversificazione è fondamentale per garantire **l'indipendenza e la continuità** dei nostri interventi a favore dei bambini con disabilità e delle loro famiglie. Ogni risorsa, indipendentemente dalla sua fonte, concorre all'unico obiettivo di Paideia: agire affinché **nessuna famiglia si senta sola e nessun bambino escluso**.

La nostra struttura economica si articola oggi su tre pilastri principali:

1) Sostenibilità Istituzionale e Bandi (Sezione A)

In questa sezione rientrano le risorse che costituiscono le fondamenta della Fondazione. Include la donazione annuale della famiglia dei fondatori — pilastro del nostro Modello 100% — i proventi del 5x1000 e i contributi derivanti dalla partecipazione a bandi di enti pubblici e privati. Queste risorse ci permettono di coprire i costi di struttura e di investire in progetti ad alto impatto sociale.

2) Economia Solidale

Attività Diverse (Sezione B)

Il 2025 segna un'importante evoluzione con l'apertura alla parte di "attività diverse". Si tratta di attività commerciali realizzate all'interno di un ente non profit per alimentare la missione. In questo pilastro rientrano:

- le attività di **Bottega Paideia**, il nostro spazio dal cuore solidale in Via Villa della Regina 9/D a Torino e del nostro nuovo **e-commerce solidale** (shop.fondazionepaideia.it), dove tutti i ricavi sono destinati ai progetti per i bambini con disabilità e le loro famiglie.
- Le collaborazioni in ambito di **sponsorship e licensing** con le aziende partner, che ci permettono di offrire al pubblico eventi e iniziative ad alto impatto.
- La vendita dei biglietti per il concerto di **Daniele Silvestri**, evento centrale della terza edizione di "Insieme - il Festival di Paideia" svoltasi a settembre 2025.

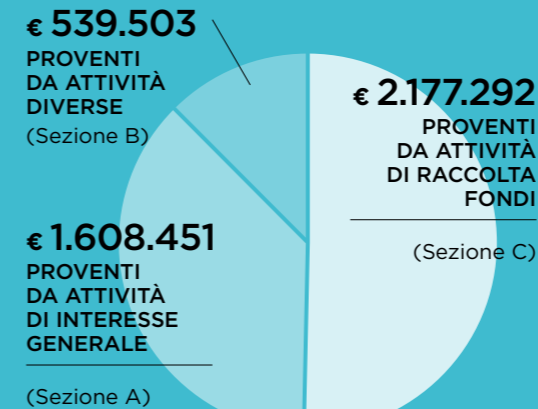
3) Raccolta Fondi

La Partecipazione della Comunità (Sezione C)

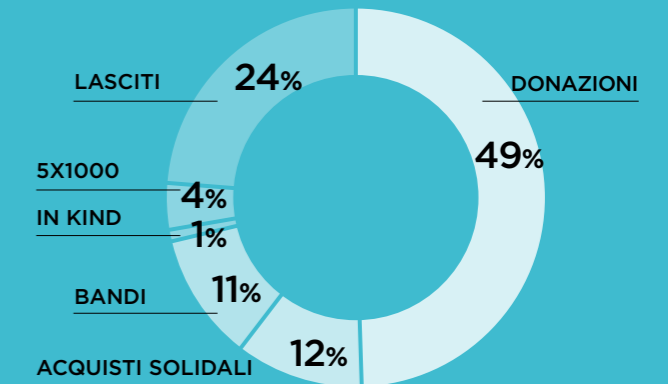
È il cuore pulsante della nostra relazione con la comunità: questa sezione aggrega tutte le attività di raccolta fondi online e offline, dai lasciti solidali al personal fundraising, dal corporate fundraising con le nostre aziende partner agli eventi, fino alle campagne di direct marketing e alle donazioni in natura.

€ 4.325.246 TOTALE

PROVENTI E RICAVI



TIPOLOGIA ENTRATE



ONERI E COSTI

535.331 euro

COSTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

281.089 euro

COSTI DIRETTI

254.242 euro

COSTI DI PERSONALE

380.428 euro

COSTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

I rendiconti delle raccolte pubbliche occasionali di fondi sono contenuti nel bilancio di esercizio con relazione di missione.

Fondi Filantropici

Per i donatori che desiderano lasciare un segno tangibile e duraturo, Paideia offre lo strumento dei **Fondi Filantropici**.

Questo modello permette di creare una sorta di patrimonio separato con finalità specifiche, beneficiando della struttura operativa e gestionale della Fondazione. Ciascun fondo filantropico ha caratteristiche e finalità proprie, e può essere adattato ai desideri specifici dei donatori, permettendo di sostenere le cause e i progetti che stanno loro a cuore e di vedere gli effetti concreti del loro impegno nel tempo. Ciascun donatore può stabilire il nome del proprio Fondo Filantropico, così come la durata, le finalità e le regole di funzionamento.

Nel corso del 2025 è stato costituito il **Fondo Filantropico Aldo Gavuzzi** e sono stati incrementati due fondi filantropici istituiti negli anni precedenti, per un incremento complessivo del patrimonio vincolato della Fondazione di oltre 10 milioni di euro. I fondi complessivamente ospitati in Fondazione Paideia sono otto, alcuni dei quali preferiscono restare anonimi, per un valore totale di oltre 34 milioni di euro.



FONDO FILANTROPICO
ELENA VITELLI VACCARINO



FONDO FILANTROPICO
G. P.



FONDO FILANTROPICO
RICERCA SCIENTIFICA



FONDO FILANTROPICO
FILIPPO BOTTICELLI



FONDO FILANTROPICO
F. B.



FONDO FILANTROPICO
ALDO GAVUZZI

Lasciti Testamentari

Il testamento solidale rappresenta una delle forme più alte di filantropia e partecipazione civile.

È l'atto con cui una persona sceglie di **far vivere i propri valori oltre il tempo**, trasformando la propria storia personale in una risorsa collettiva per le generazioni future. In Paideia, accogliere un lascito significa assumersi una responsabilità precisa: onorare la memoria del donatore trasformando le sue volontà in risposte concrete per i bambini con disabilità. Il 2025 è stato un anno di profonda gratitudine per la nostra Fondazione. Abbiamo ricevuto un legato testamentario di straordinaria importanza, superiore a 1 milione di euro. Un dono che, per un ente come il nostro, rappre-

senta un “motore di sostenibilità” capace di garantire stabilità a lungo termine e il sostegno di progetti importanti che richiedono visione e continuità.

Ogni lascito ricevuto è per noi un mandato di fiducia. Ci ricorda che la costruzione di una società più inclusiva è un cammino lungo, che richiede radici profonde e persone capaci di **sognare un mondo giusto anche per chi verrà dopo** di loro. A chi ha scelto di restare al fianco dei nostri bambini anche “dopo”, va il nostro ringraziamento più solenne.

Il Peer To Peer Fundraising

Quando i donatori scendono in campo in prima persona.

Un'altra modalità scelta da numerose persone nel corso dell'anno per stare accanto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie è stata quella di trasformare un momento importante della propria vita - un compleanno, un matrimonio, un'impresa sportiva - in un momento di solidarietà e condivisione, coinvolgendo i propri amici e familiari in una raccolta fondi a sostegno di Paideia.

Il peer-to-peer rappresenta per noi una forma di “unione” potente, in cui il sostenitore

si fa promotore diretto dei valori della Fondazione nella propria rete sociale.

Nel 2025, questa comunità è cresciuta ulteriormente: in totale sono state **29 le persone** che nel corso dell'anno hanno deciso di organizzare una raccolta fondi in prima persona a favore di Paideia, coinvolgendo **619 donatori** e permettendo di raccogliere complessivamente oltre **120mila euro** a sostegno dei bambini e delle famiglie che accompagniamo ogni giorno.

Aziende e sostenitori istituzionali

Nel 2025, numerose aziende e fondazioni hanno scelto di impegnarsi al nostro fianco, riconoscendo in Paideia un partner strategico capace di trasformare le risorse in **impatto sociale misurabile**.

Diventare Azienda Partner di Paideia significa integrare i **fattori ESG** (Environmental, Social, Governance) nella propria strategia di business, intraprendendo un percorso strutturato di **Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR)**. Non si tratta di un sostegno episodico, ma della costruzione di partnership continuative che generano valore sociale attraverso una gestione trasparente e solida. Il contributo delle aziende non è stato solo economico, ma si è espresso attraverso il volontariato aziendale, il sostegno a progetti specifici e la diffusione di una cultura dell'inclusione all'interno delle proprie organizzazioni.

Un ringraziamento particolare va ai nostri **Main Donor e Partner Istituzionali 2025**, la cui fiducia costante ci permette di programmare con lungimiranza e garantire continuità ai servizi per i bambini con disabilità e le loro famiglie.

MAIN DONOR E PARTNER ISTITUZIONALI



Radici: il nuovo programma di donazione regolare

Nel 2025 abbiamo lanciato “Radici”, il nuovo programma di donazione regolare di Paideia. Abbiamo scelto questo nome perché i donatori regolari, proprio come radici forti e silenziose, ci permettono di offrire ai bambini con disabilità e alle loro famiglie un aiuto stabile nel tempo.

Attivare una donazione regolare significa permettere a Paideia di programmare con efficacia, **garantire continuità** e offrire risposte tempestive, permettendoci di trasformare una promessa in un impegno reciproco, **ogni giorno dell'anno**.

A tutte le persone che nel 2025 hanno scelto di aderire al programma “Radici” va il nostro ringraziamento più sincero. Le radici non si vedono ma tengono in piedi tutto: sogni, speranze e nuove opportunità per tante famiglie con bambini con disabilità.

“

Dovevo fare un regalo alla mia figlioccia in occasione del Natale e allora mi sono detta perché non fare un regalo che sia utile, educativo e che faccia del bene? Così ho scelto di attivare una donazione regolare come regalo a lei. Sapevo che la mia donazione, piccola ma costante nel tempo, sarebbe diventata un aiuto per tanti bambini, è un impegno che ho preso con loro.”

Cinzia

sostenitrice regolare



Campagna di Natale

Il Natale si è confermato anche per il 2025 il momento di solidarietà più sentito dell'anno, permettendo di raccogliere complessivamente **oltre 480mila euro**.

Questo risultato è stato possibile grazie al contributo di ogni singola persona che ha scelto di essere al fianco dei bambini con disabilità e delle loro famiglie: c'è chi l'ha fatto attraverso una donazione, chi scegliendo i nostri prodotti solidali come regalo di Natale, chi attraverso la propria azienda e chi dedicandoci il proprio tempo per aiutarci in occasione di un banchetto.

In particolare nel periodo natalizio sono stati raccolti 107mila euro di erogazioni liberali, a cui si aggiungono oltre 366mila euro di acquisti solidali e 11mila euro di donazioni in natura.



Eventi

GARA DI GOLF PAIDEIA

Si è svolta martedì 16 settembre la 9° edizione del **Trofeo Paideia**, la gara di golf solidale a favore di Fondazione Paideia, organizzata presso il Circolo Golf Torino La Mandria, con il supporto di PGA Italiana. In campo per la solidarietà 80 giocatrici e giocatori, per una giornata di sport e amicizia, che ha permesso di raccogliere **oltre 38.000 euro, interamente destinati al progetto "Siblings"**, per offrire un supporto dedicato ai fratelli e alle sorelle di bambini con disabilità, che si trovano ad affrontare diverse sfide nel proprio percorso di crescita.



NATURE ASTRALI

Nel 2025, l'arte e la bellezza sono diventate uno strumento concreto di sostegno attraverso la mostra **"Nature Astrali"** dall'artista **Giorgio Vigna**, curata da Paola Stroppiana. Ospitata presso lo Spazio Ersel di Milano dal 9 ottobre al 10 novembre, l'iniziativa ha segnato un momento significativo di **collaborazione filantropica tra Fondazione Paideia e Fondazione Maria Teresa Lavazza**. L'evento ha trasformato

la ricerca estetica in azione sociale, proponendo al pubblico tre opere originali in edizione limitata create appositamente dall'artista per l'occasione. Grazie alla generosità di Giorgio Vigna e dei sostenitori che hanno scelto queste opere, sono stati raccolti oltre 95.000 euro destinati ai progetti delle due Fondazioni per i bambini con disabilità e le loro famiglie e per la ricerca medica pediatrica e l'umanizzazione dei luoghi di cura.



Stato patrimoniale

ATTIVO	2025	2024
A QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	96.594	22.006
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.086	487
Totale	98.680	22.493
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	48.192.897	35.194.967
2) impianti e macchinari	219.698	2.644
3) attrezzature	66.573	41.137
4) altri beni	381.707	434.824
5) immobilizzazioni in corso e acconti		3.386.203
Totale	48.860.875	39.059.775
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	807.747	801.598
b) imprese collegate	5.025	5.025
Totale	812.772	806.623
3) altri titoli	11.419.970	11.421.809
Totale	12.232.742	12.228.432
Totale immobilizzazioni	61.192.297	51.310.700
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	56.848	
I bis Beni destinati alla vendita	220.220	917.840
Totale	277.068	917.840
II Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	1.438.312	221.693
9) crediti tributari	991	0
12) verso altri	23.413	135.947
Totale	1.462.716	357.640
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) altri titoli	7.941.585	7.246.379
Totale	7.941.585	7.246.379
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	978.695	858.815
3) danaro e valori in cassa	4.163	4.810
Totale	982.858	863.625
Totale attivo circolante	10.664.227	9.385.484
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	94.520	71.030
TOTALE ATTIVO	71.951.044	60.767.214

PASSIVO	2025	2024
A PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione dell'ente	155.000	155.000
II Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	400.000	300.000
3) riserve vincolate destinate da terzi	36.677.515	26.212.267
Totale	37.077.515	26.512.267
III Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	26.035.627	26.033.903
2) altre riserve	2.810.927	2.810.927
Totale	28.846.554	28.844.830
IV Avanzo/disavanzo d'esercizio	-11.237	1.724
Totale patrimonio netto	66.067.832	55.513.821
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri	0	0
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	578.487	563.185
D DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) debiti verso banche	3.608.444	3.305.291
7) debiti verso fornitori	546.299	333.945
8) debiti verso imprese controllate e collegate	264.066	196.057
9) debiti tributari	94.506	80.261
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.534	48.139
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.035	1.121
12) altri debiti	176.277	154.438
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.752.161	4.119.253
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	552.564	570.955
TOTALE PASSIVO	71.951.044	60.767.214

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	2025	2024
A COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93.587	49.653
2) Servizi	1.237.408	1.099.603
3) Godimento beni di terzi	2.308	1.653
4) Personale	1.090.954	1.012.942
5) Ammortamenti	456.825	388.457
7) Oneri diversi di gestione	10.780	10.639
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituz.	1.833.860	1.342.266
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-1.636.912	-891.880
11) Erogazioni	424.561	392.238
Totale	3.513.371	3.405.571
B COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	258.710	13.716
2) Servizi	72.570	7.092
3) Godimento beni di terzi	23.803	0
4) Personale	10.935	0
7) Oneri diversi di gestione	12	0
8) Rimanenze iniziali	14.398	0
Totale	380.428	20.808
C COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	506.578	360.212
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	28.753	126.303
Totale	535.331	486.515
D COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	4.529	4.656
2) Su prestiti	64.360	60.545
3) Da patrimonio edilizio	489.057	199.670
4) Da altri beni patrimoniali	141.285	328.391
Totale	699.231	593.262
E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.737	15.280
2) Servizi	218.388	243.609
3) Godimento beni di terzi	6.830	4.256
4) Personale	286.885	254.478
5) Ammortamenti	85.396	83.853
7) Altri oneri	77.971	115.958
Totale	707.207	717.433
TOTALE ONERI E COSTI	5.835.568	5.223.589

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
4) Erogazioni liberali	1.000.056	1.000.000
5) Proventi del 5 per mille	153.066	158.128
6) Contributi da soggetti privati	383.841	278.063
8) Contributi da enti pubblici	71.488	94.798
Totale	1.608.451	1.530.989
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-1.904.920	-1.874.583
B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	453.255	31.850
4) Contributi da enti pubblici	30.000	0
7) Rimanenze finali	56.248	0
Totale	539.503	31.850
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	159.075	11.042
C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	2.075.303	2.422.228
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	101.989	311.589
Totale	2.177.292	2.733.817
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.641.961	2.247.303
D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Da rapporti bancari	59	6
2) Da altri investimenti finanziari	545.484	445.205
3) Da patrimonio edilizio	1.001.395	409.702
4) Da altri beni patrimoniali	10.330	106.047
Totale	1.557.268	960.960
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	858.037	367.698
E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
2) Altri proventi di supporto generale	20.237	26.283
Totale	20.237	26.283
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-686.970	-691.150
TOTALE PROVENTI E RICAVI	5.902.751	5.283.899
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	67.183	60.310
Imposte	-78.420	-58.586
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE (+/-)	-11.237	1.724

Costi e proventi figurativi

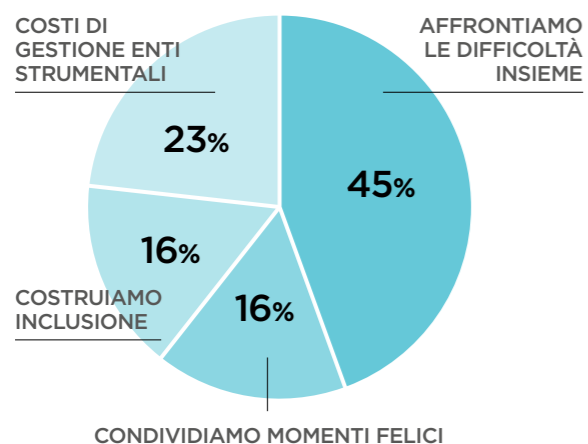
I costi figurativi rilevati nel prospetto si riferiscono alla valorizzazione delle ore dedicate a Paideia dai volontari, calcolati sulla base della ipotetica retribuzione oraria lorda per questa tipologia di attività.

COSTI FIGURATIVI	2025	2024
COSTI FIGURATIVI		
1) da attività di interesse generale	172.608	152.772
Totale	172.608	152.772

PROVENTI FIGURATIVI	2025	2024
1) da attività di interesse generale	0	0
Totale	0	0

Dettaglio costi da attività di interesse generale

€ 3.316.423 TOTALE



CONTRIBUTI AD ENTI	2025
Associazione Amici di Paideia	10.000
Fondazione Maria Teresa Lavazza	35.200
Fattoria Sociale Paideia	35.000
EASPD	5.000
Terra Educante	2.000
Impacto Centro studi	500
Cultural Welfare Center	5.000
Università degli studi di Torino	12.000
Totale	104.700

Situazione economica enti strumentali

PAIDEIA SPORT	2025	2024
RICAVI	620.206	613.138
Attività sportive	429.806	400.700
Caffetteria	185.400	197.220
Altri proventi	5.000	15.219
COSTI	615.700	582.791
Attività sportive	383.620	352.931
Caffetteria	228.130	224.046
altri oneri	3.950	5.814
UTILE/PERDITA	4.506	30.347

CENTRO PAIDEIA	2025	2024
RICAVI	855.852	1.054.787
Corsi+formazione+eventi	152.909	148.373
Riabilitazione	667.106	691.394
Bottega	35.837	215.021
COSTI	850.028	979.087
Corsi+formazione	77.552	58.324
Riabilitazione	559.484	564.855
Oneri di gestione (IT-desk e spese bancarie)	165.509	181.414
Bottega	43.454	156.906
Imposte	4.029	17.587
UTILE/PERDITA	5.824	75.701

FATTORIA SOCIALE PAIDEIA	2025	2024
RICAVI	161.706	114.666
Produzione	75.242	58.270
Ospitalità e didattica	30.585	15.235
Progetti sociali fattoria (e contributi per progetti)	35.000	24.392
Proventi straordinari	20.879	16.769
COSTI	265.886	260.886
Costi per materie prime e di consumo	26.803	26.730
Costi di personale	121.897	128.756
Costi di gestione (utenze, servizi esterni e consulenze)	72.743	51.964
Variazione rimanenze merci	2.333	10.127
Godimento beni di terzi (leasing e affitti)	25.183	28.974
Ammortamenti	16.927	14.336
UTILE/PERDITA	-104.180	-146.220

Relazione dell'organo di controllo

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Paideia Ente Filantropico

Rendicontazione delle attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione Paideia Ente Filantropico, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica è stata svolta in base alle linee guida di cui al decreto 9 giugno 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione Paideia

Ente Filantropico, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e con i dati in suo possesso. Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili.

In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità del contenuto del bilancio sociale rispetto Linee guida, quantunque con differente struttura espositiva rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle stesse;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della Fondazione Paideia Ente Filantropico è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai contenuti che sono prescritti dalle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Torino, 27 aprile 2026

Il Sindaco Unico
Dott. Maurizio Ferrero



Come aiutarci

SCEGLI COME DONARE



BONIFICO BANCARIO intestato a
FONDAZIONE PAIDEIA ENTE FILANTROPICO
IBAN: **IT 03 M 02008 01046 000101322993**
causale: donazione + codice fiscale donatore



BOLLETTINO POSTALE conto corrente postale n° **1008625731**
(puoi usare il bollettino anche online sul sito di Poste Italiane o della tua banca, presso i tabaccai e le edicole autorizzate)



CARTA DI CREDITO
SATISPAY
ONLINE su **www.fondazionepaideia.it**

Inquadrando questo QR code con il tuo cellulare,
sarai rimandato alla pagina online dedicata alle donazioni.



Per qualsiasi informazione sulle donazioni,
puoi fare riferimento a Vanessa:

Vanessa Biolcati Rinaldi - Ufficio Sostenitori:

✉ sostenitori@fondazionepaideia.it

☎ 011-0462400



Grazie di cuore per il tuo aiuto!

CREDITS

Progetto grafico CRISTINA CAVALLO DESIGN
Foto ANDREA GUERMANI, archivio Fondazione Paideia



FONDAZIONE PAIDEIA ENTE FILANTROPICO
via Moncalvo 1 - 10131 Torino
Via Caradosso 16 - 20123 Milano

C.F. 97552690014

www.fondazionepaideia.it